

#1

BLUE  
INDU  
STRY

## Fantoni in Italy

### **Abruzzo, Molise, Umbria**

Chieti T. 085/4463707

### **Calabria**

Cosenza T. 0984/839183

### **Campania**

Napoli T. 081/682672

### **Emilia Romagna**

Bologna T. 051/226255

### **Friuli Venezia Giulia**

Udine T. 0432/237346

### **Lazio**

Roma T. 06/36001905

Frosinone, Latina T. 0775/201325

### **Liguria**

Genova, La Spezia T. 010/530921

Savona, Imperia T. 019/862112

### **Lombardia**

Milano, Lodi, Brescia T. 02/58306069

Mantova, Cremona T. 0376/45077

Bergamo, Pavia T. 02/58018428

Varese, Como, Sondrio, Lecco T. 348/2685359

### **Marche**

Ancona T. 071/7108816

### **Piemonte**

Torino T. 011/6813778

Cuneo T. 019/862112

### **Puglia e basilicata**

Bari T. 080/5541072

### **Sardegna**

Cagliari T. 348/3315783

### **Sicilia**

Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta

T. 091/408522

Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna

T. 095/449665

### **Toscana**

Firenze, Prato, Pistoia, Arezzo, Siena T. 055/340077

Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto

T. 348/2878840

### **Trentino alto adige**

Padova T. 336/498421

### **Val d'Aosta**

Torino T. 011/6813778

### **Veneto**

Padova, Vicenza T. 049/8756766

Venezia, Rovigo T. 041/5040891

Treviso, Belluno T. 0423/737544

Verona T. 0376/671660



Colora le piccole mappe  
dell'universo che stai creando.  
Il colore zaffiro per i cieli del  
mondo. Potrebbe essere  
vantaggioso non solo per  
contemplerlo, ma per riflettervi  
nell'anima.

Colour the small maps of the  
universe you are creating.  
The colour sapphire for the  
skies of the world. It could be  
beneficial not merely to  
contemplate it but also to mirror  
in it the soul.

(Marsilio Ficino,  
"Accademia Platonica")

# fantoni blueindustry#1

# editorial

Una fabbrica blu come il cielo e le montagne, come gli abiti da lavoro o l'oscurità resa visibile, ma anche come il colore più amato da Cézanne, la vibrazione interiore che dominò l'arte di Yves Klein. Blu è un'idea di architettura che corrisponde all'identità di un gruppo, nonché la tonalità di fondo di un percorso globale, un progetto a metà fra poesia e comunicazione.

A factory as blue as the sky and mountains, as blue as working overalls, or as darkness made visible. But also as blue as Cézanne's best-loved colour, or the inner resonance dominating the art of Yves Klein. Blue is an architectural concept that identifies a group, the keynote colour for a global journey and a project that combines poetry with communication.

# contents

|        |                                  |
|--------|----------------------------------|
| 00 04  | landscape - why blue?            |
| 00 10  | blue architecture                |
| 00 20  | industrial culture               |
| 00 40  | experiences                      |
| 00 54  | commitment to design             |
| 00 66  | Herbert Ohl                      |
| 00 72  | 30÷70                            |
| 00 82  | 20 <sup>th</sup> century visions |
| 00 92  | ergonomics+happiness             |
| 00 104 | performance                      |
| 00 116 | Broggi+Burckhardt                |
| 00 122 | reflections                      |
| 00 132 | review                           |
| 00 154 | ethics+aesthetics                |
| 00 162 | summer workshop                  |
| 00 164 | space                            |

# landscape



00 04



Esterno giorno. Exterior day.

Da almeno due secoli l'industria è parte integrante del paesaggio europeo. Un panorama il cui tono dominante, nel caso della realtà Fantoni, è il blu. Il blu delle montagne friulane, del cielo, e non solo.

For at least two centuries, industry has been an integral part of the European landscape. A panorama whose keynote colour – in Fantoni's case – is blue. The blue of Friuli's mountains, the blue of the sky, and more.

Le Alpi viste dallo stabilimento Fantoni. Osoppo (Italia), settembre 2000. The Alps seen from the Fantoni factory. Osoppo (Italy), September 2000.



00 07

# why blue?

Dissolvenza. Fade.

Lo stabilimento Fantoni si integra nel paesaggio circostante grazie al colore blu che domina l'edificio. Un'idea oggi comunemente applicata, ieri all'avanguardia. Il progetto degli uffici e del centro servizi Fantoni di Osoppo risale agli anni fra il 1972 e il 1975.

The Fantoni factory blends into the surrounding countryside thanks to the blue that dominates the building's colour scheme. Today, that concept is widely applied but yesterday it was cutting-edge. The design of the Fantoni offices and service centre at Osoppo dates back to the years 1972 to 1975.

Blu e verde. Blue and green.

Lo spazio interno fra gli edifici che compongono lo stabilimento, è risolto come un giardino aperto sul blu del cielo e delle montagne.

The space enclosed by the factory buildings has been laid out as a garden that opens onto the blue of sky and mountains.

# industry landscape

00 08



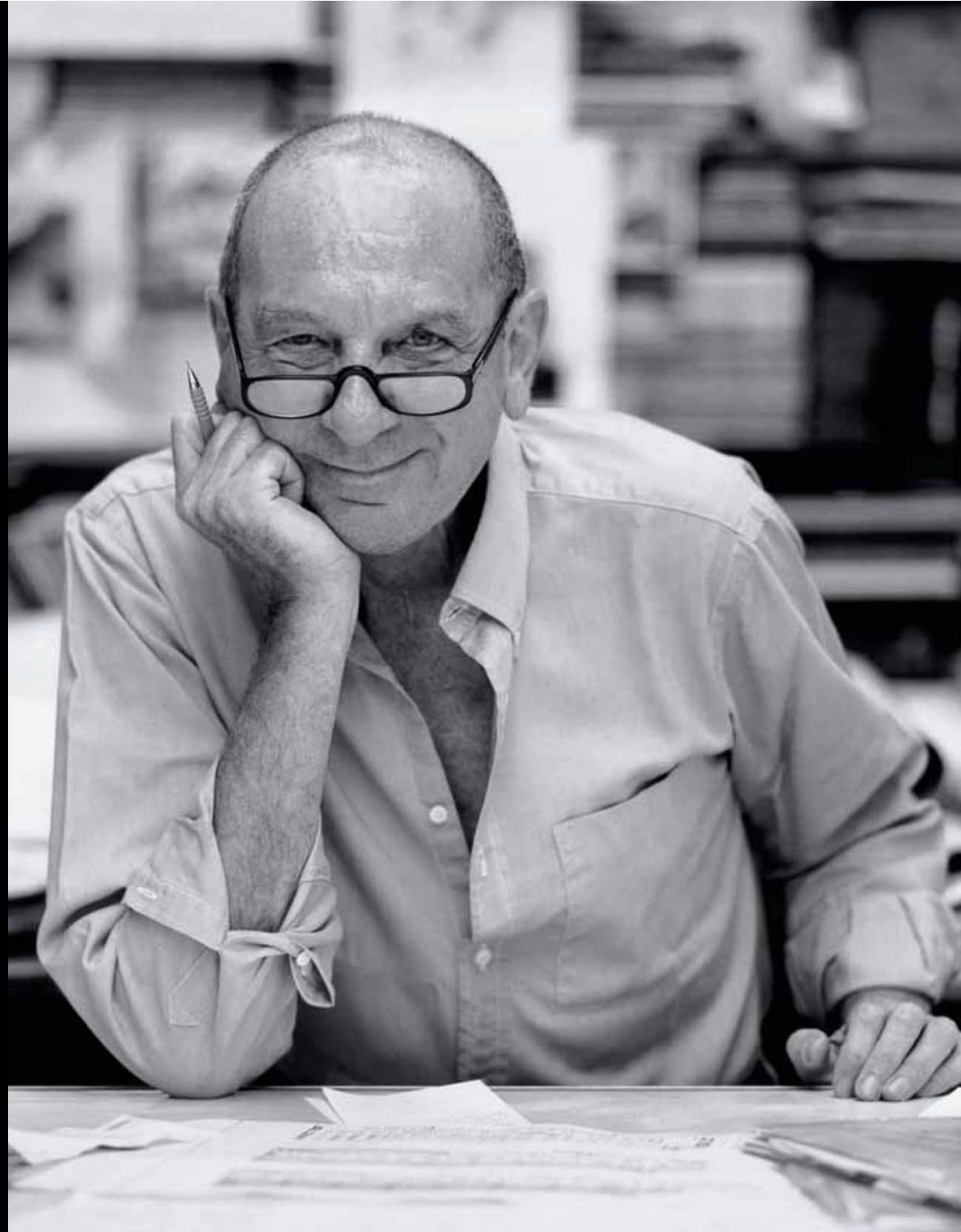
Il colloquio con il paesaggio.  
Dialogue with the countryside.

La relazione fra gli edifici e il paesaggio è un tema dominante dell'opera di Gino Valle, uno dei protagonisti dell'architettura italiana del dopoguerra. Nel progettare lo stabilimento Fantoni, il punto di partenza per Valle fu proprio il panorama circostante. Un paesaggio che "presenta da un lato la luce del mare, dall'altro le montagne e quindi con frequenti mutamenti di clima, del colore del territorio, del cielo" come ebbe a dire lo stesso Valle nel 1982. L'architettura diventa dunque un gesto pittorico, fatto di grande forme astratte, dipinte di un colore blu scuro.

The relationship between buildings and landscape is a predominant theme in the work of Gino Valle, one of Italian post-war architecture's leading figures. When he was designing the Fantoni factory, Valle's starting-point was the surrounding countryside. A landscape that "presents on one side the light of the sea and on the other the mountains, so that there are frequent changes in climate and in the colour of the territory and the sky", as Valle himself pointed out in 1982. Architecture thus becomes an act of pictorial composition, made up of vast abstract forms, painted in dark blue.

# blue architecture

Le "architetture colorate" di Gino Valle. *The "coloured architecture" of Gino Valle.*



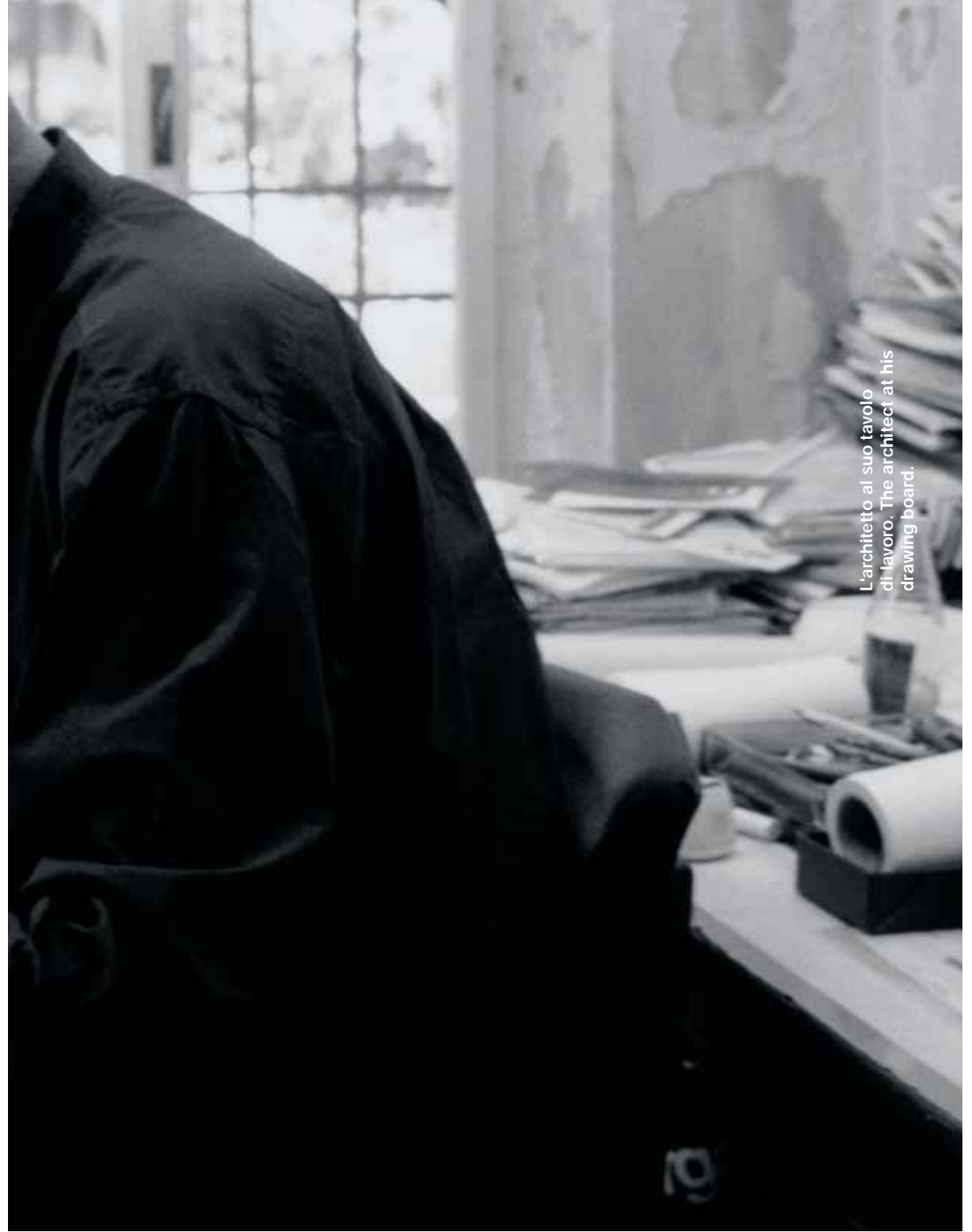


La struttura portante del capannone per la produzione di pannelli in Mdf. The load-bearing structure of the industrial building where MDF panels are manufactured.

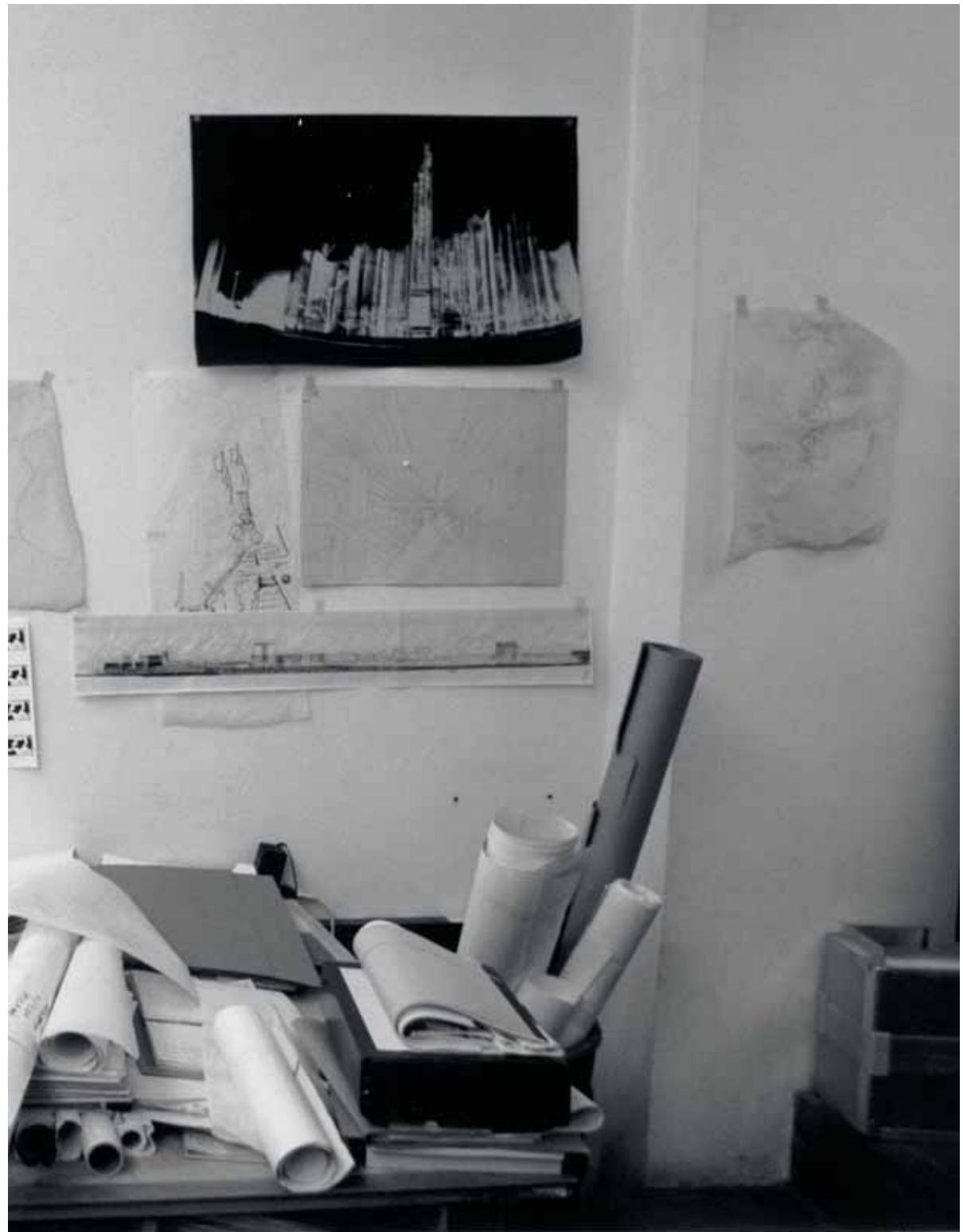


L'interno dello studio uainese  
di Gino Valle. The interior of  
Gino Valle's studio in Udine.





L'architetto al suo tavolo di lavoro. The architect at his drawing board.



La conoscenza della materia.  
A knowledge of materials.

Il processo produttivo Fantoni e in particolare modo del prodotto che ne costituisce uno dei "core business", il Medium Density Fiberboard, è sostanzialmente la trasformazione di una materia prima tradizionale come il legno, in un materiale dalle valenze decisamente contemporanee: in termini di competitività, versatilità e sostenibilità ambientale.

The Fantoni production process, and especially the manufacturing process for one of the company's core products – Medium Density Fibreboard – is in essence the transformation of wood, a traditional raw material, into one with distinctly contemporary values in terms of competitiveness, versatility and environmental sustainability.

# industrial culture

Un processo produttivo e culturale. *A cultural and manufacturing process.*

00 20





Le dimensioni di gruppo.  
The Fantoni Group's  
dimensions.

Il Gruppo Fantoni è composto da sei stabilimenti in Friuli e in Irpinia, specializzati nella produzione dei diversi componenti del suo "total design" per l'architettura e l'ufficio: Fantoni Spa (pannelli in Mdf e truciolari, arredo ufficio, collanti ed energia), Novolegno Spa (Mdf), La-Con Spa (carte, laminati, nobilitati), Patt Srl (pavimenti), Flooring Sa (pavimenti).

The Group comprises six factories in Friuli and Irpinia specialising in the manufacture of the various components involved in the Fantoni "total design" concept for architecture and the office. Fantoni Spa (MDF and particleboard panels, office furnishings, adhesives and energy), Novolegno Spa (MDF), La-Con Spa (papers, laminates, melamine-faced panels), Patt Srl (floors), Flooring Sa (floors).

Le risorse umane.  
Human resources.

Il lavoro del Gruppo Fantoni si basa sull'integrazione fra uomo e tecnologia e sulla continua crescita delle risorse umane, oltre che di quelle produttive. Attualmente le aziende del Gruppo occupano circa 1000 dipendenti.

The work of the Fantoni Group is based on integrating individuals with technology, and on the continuing development of human resources, as well as manufacturing facilities. Currently, the Group has about 1,000 employees.



Dalla natura alla tecnologia.  
From nature to technology.

I pannelli in Medium Density Fiberboard nascono da "chip" di legno selezionati, sottoposti a lavaggi e quindi defibrati sottoponendoli all'azione di dischi metallici.

Queste operazioni eliminano le particelle estranee alle fibre del legno, per ottenere un materiale compatto e lavorabile.

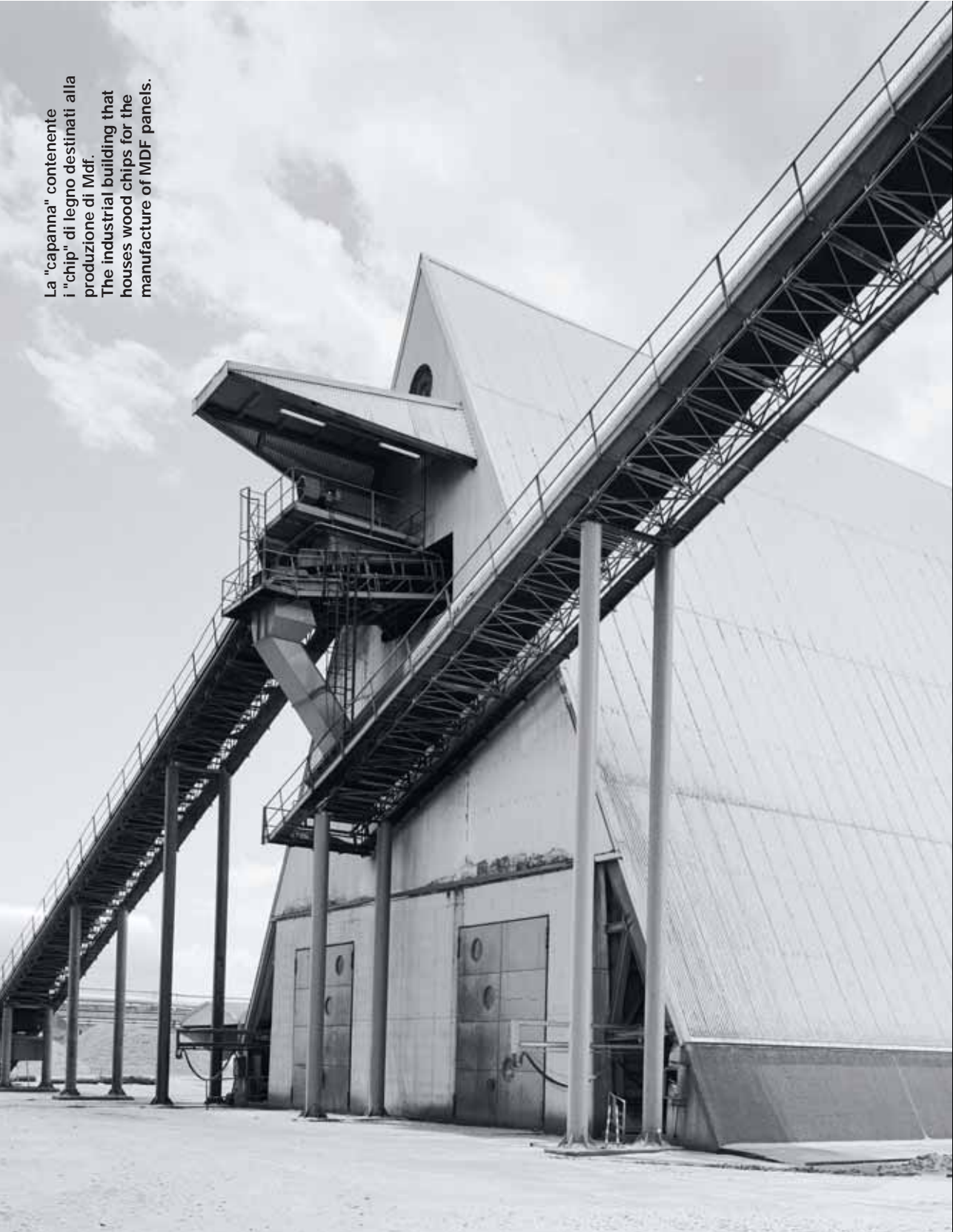
Medium Density Fiberboard panels start out as selected wood chips, which are washed and the wood fibre is then separated by the abrading action of metal discs. These operations eliminate particles extraneous to the wood fibre, thus producing a compact, easily workable material.

L'area di stoccaggio del legno destinato alla produzione di pannelli. The storage area for wood used in the manufacture of MDF panels.





La "capanna" contenente  
i "chip" di legno destinati alla  
produzione di Mdf.  
The industrial building that  
houses wood chips for the  
manufacture of MDF panels.



00 29

Architettura industriale.  
Industrial architecture.

La particolare forma di questo  
edificio, è studiata per  
assecondare la naturale  
disposizione a piramide dei  
"chip" di legno, durante il loro  
stoccaggio.

The special lines of this building  
were designed to evoke the  
naturally pyramidal shape of  
piles of wood chips during  
storage.



Veduta esterna dell'impianto Plaxil 6 per la produzione di pannelli in Mdf. External view of the Plaxil 6 facility for the manufacture of MDF panels.



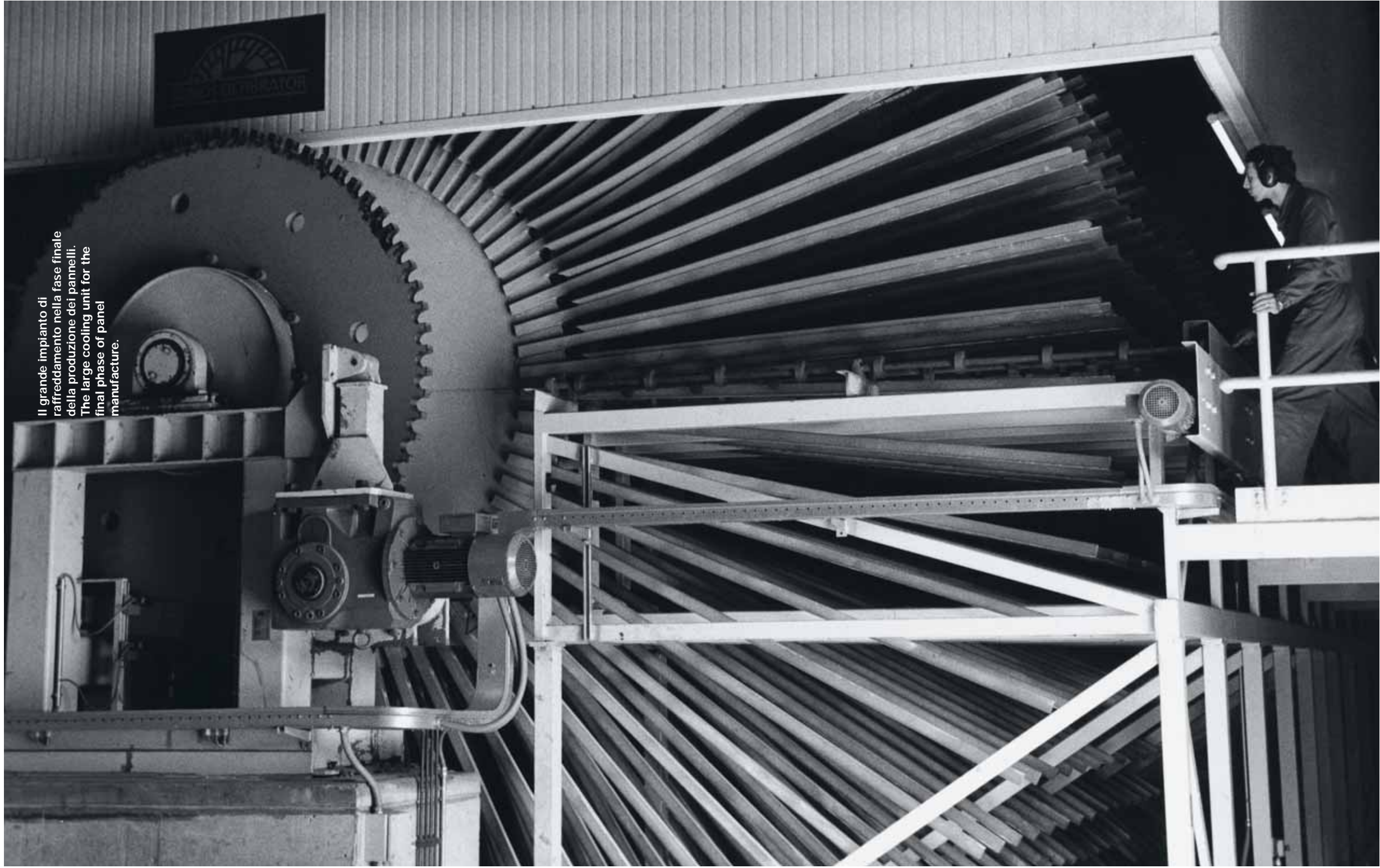
**Ciclo continuo.  
Continuous cycle.**

Le fibre vengono miscelate a resine e disposte su un lungo nastro mobile: il tutto subisce un pressaggio preventivo, per eliminare l'aria prima della pressatura vera e propria. Durante quest'ultima operazione, il calore e la pressione riattivano la resina che lega le fibre, dando forma al pannello.

The fibres are mixed with resins and arranged on a long conveyor belt. The mixture is first pre-pressed to eliminate air before the main pressing process. During pressing, heat and pressure reactivate the resin that bonds the fibres, producing the final panel shape.

L'area di controllo di processo e il nastro a ciclo continuo del Medium Density Fiberboard.  
The process control and continuous-cycle belt for Medium Density Fibreboard.

Il grande impianto di  
raffreddamento nella fase finale  
della produzione dei pannelli.  
The large cooling unit for the  
final phase of panel  
manufacture.



La linea Plaxil 6 comprende un sofisticato impianto di sezionatura e imballaggio del pannello Mdf. The Plaxil 6 line features a sophisticated sawing and packaging machine for MDF panels.



Una veduta esterna dello stabilimento Fantoni di Osoppo. An external view of the Fantoni site at Osoppo.



00 39

Autosufficienza energetica.  
Self-sufficiency in energy.

La produzione di energia pulita è una parte importante delle attività Fantoni. Lo stabilimento di Osoppo comprende quattro centrali idroelettriche e quattro turbogeneratori a gas, in grado di erogare 125.000.000 di kWh annui.

Generating clean energy is a major part of Fantoni's business. The Osoppo factory has four hydroelectric plants and four gas turbogenerators, capable of delivering 125,000,000 kWh per annum.

Integrazione e contaminazione.  
Integration and contamination.

Il binomio arredo-architettura è da sempre alla base della ricerca e dell'esperienza Fantoni.

Un'esplorazione condotta in collaborazione con architetti e designer, in un continuo scambio/contaminazione di esperienze e di stimoli: dalla forma alla funzione degli arredi e degli interni, dai materiali ai concetti.

The combination of interior design and architecture has always been at the basis of Fantoni's research and experience. That search has been undertaken in collaboration with architects and designers, in a continuous exchange and contamination of experiences and stimuli.

From the form to the function of furnishings and interiors, and from materials to concepts.

# experiences



New York, Klagenfurt, Bologna: tre ambienti di lavoro per tre architetture.

*Three working environments for three architectures.*

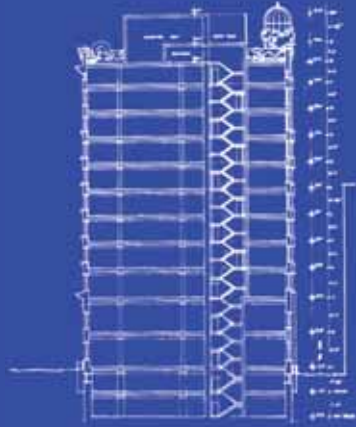
L'edificio della Banca Commerciale Italiana a New York, già sede del prestigioso istituto finanziario Lehman Bros. The Banca Commerciale Italiana building in New York, formerly the headquarters of the prestigious Lehman Bros finance house.

# Gino Valle

Banca Commerciale Italiana, 1981-85.

Situata a sud di Wall Street, in un edificio di 12 piani edificato nel 1907 su disegno di Francis M. Kimball, la sede di New York della Banca Commerciale Italiana segna un momento importante nella collaborazione fra Fantoni e l'architetto Gino Valle: ideatore del progetto di ristrutturazione dell'edificio e designer della Serie Multipli Fantoni, esposta al MOMA di New York.

Located south of Wall Street in a twelve-storey building constructed in 1907 to a design by Francis M. Kimball, the New York branch of the Banca Commerciale Italiana marked an important point in the working relationship between Fantoni and the architect, Gino Valle. It was Valle who conceived the project for renovating the building and designed the Fantoni Serie Multipli, now exhibited at the MOMA in New York.



# 1981/85





Un dettaglio della facciata della banca, con la torre d'angolo.  
Detail of the bank façade, with corner turret.

00-44

# New York

Esterno e interno.  
Exterior and interior.

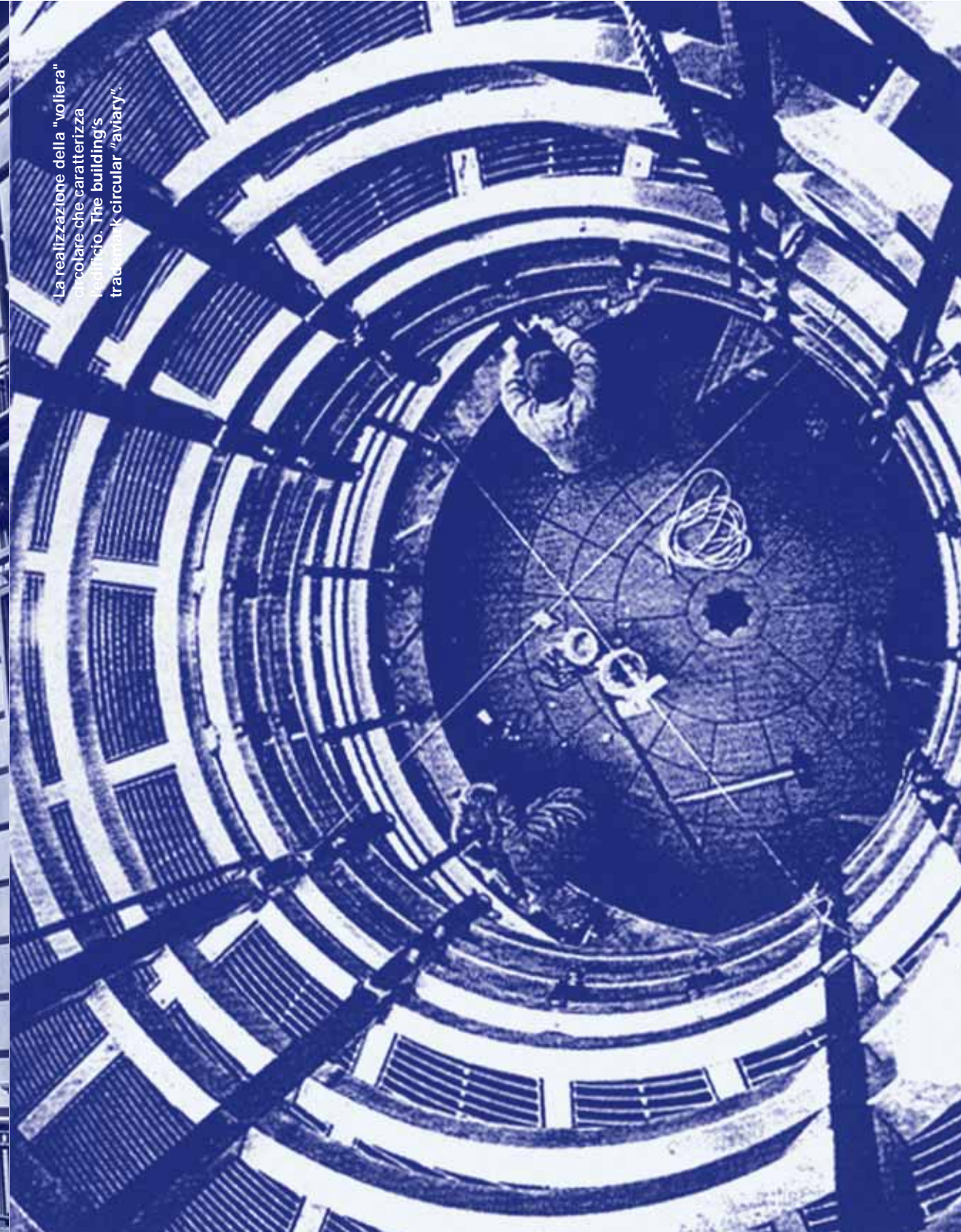
Il progetto si pone l'obiettivo di rappresentare l'identità di una banca italiana, in confronto con la tradizione bancaria e architettonica di New York.

Un'operazione in equilibrio fra vecchio e nuovo, luce e ombra, visibile e invisibile: ad esempio attraverso l'inserimento di blocchi monolitici di pietra nera e grigia sull'esterno dell'edificio, e il suo coronamento con una torre-voliera metallica, che cattura la luce solare fungendo da segnale di riconoscimento nello skyline metropolitano. Gli ambienti operativi,

caratterizzati da un'estrema essenzialità e funzionalità, sono interamente arredati con elementi della Serie 45 Fantoni.

The project aimed to present the identity of an Italian bank, in contrast to the financial and architectural tradition of New York. The operation was a careful balance of old- and-new, light and shade, the visible and the invisible. This may be seen, for example, in the monolithic blocks of black and grey stone set into the building's exterior, and the aviary-style metal tower on top, catching the sunlight to provide a glinting landmark on the metropolitan skyline. The austere but extremely functional working areas are furnished throughout with units from Fantoni's Serie 45.

La realizzazione della "voliera" circolare che caratterizza l'edificio. The building's trademark circular "aviary".



# Thom Mayne

L'aspetto particolarmente dinamico di questo edificio, situato a Klagenfurt (Austria) risponde a una duplice esigenza. La creazione di una struttura "all-inclusive" in grado di accogliere la sede della Hypo Alpe-Adria Bank, interpretata come un edificio funzionale e culturale allo stesso tempo, nonché la sua integrazione architettonica con due aree distinte: una a bassa densità, verso nord ed est, ed una con costruzioni più fitte, verso sud.

The particularly dynamic lines of this building in Klagenfurt (Austria) meet two objectives. The first was the creation of an "all-inclusive" structure that could house the headquarters of the Hypo Alpe-Adria Bank, conceived in both functional and cultural terms. In contrast, the second need was to integrate the edifice into two distinct areas, the low-density zone to the north and east as well as the more built-up area to the south.



L'esterno dell'edificio della Hypo Alpe-Adria Bank a Klagenfurt. The exterior of the Hypo Alpe-Adria Bank building in Klagenfurt.

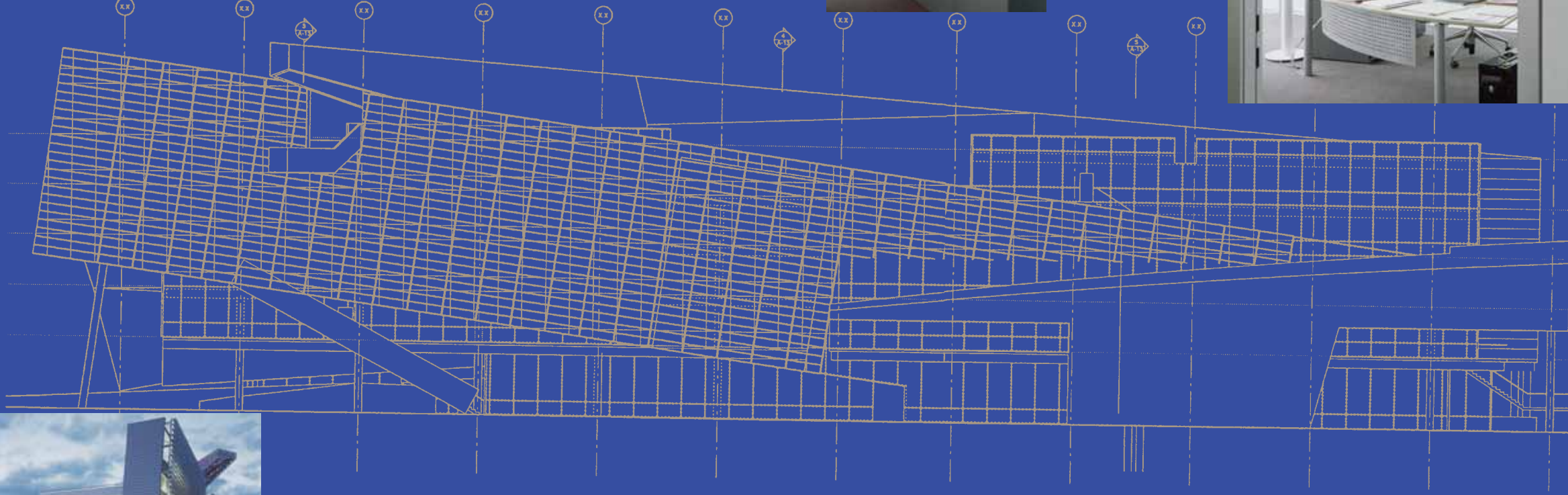
# Klagenfurt

Leggerezza e trasparenza.  
Lightness and transparency.

L'edificio è concepito come una continuazione del linguaggio architettonico della città, e allo stesso tempo costituisce un nuovo simbolo per l'identità della banca. I materiali impiegati - vetro e metallo - enfatizzano la luminosità e la trasparenza dell'insieme, nell'intento di creare un ambiente in cui l'interazione sociale, la vivibilità e la leggerezza sono costantemente percepibili. Un progetto in particolare sintonia con la Serie Meta 45 Fantoni, che introduce un nuovo concetto di spazio di lavoro, senza barriere né distinzioni fra operativo e direzionale.

The building was conceived as a continuation of the city's architectural language while at the same time constituting a new symbol for the bank's identity. The materials employed - glass and metal - emphasise the luminosity and transparency of the whole, with the intention of creating an environment in which social interaction, liveability and lightness are always perceptible. The project found a particularly harmonious partner in Fantoni's Serie Meta 45, which introduces a new work-space concept that abolishes distinctions between operational and executive areas.

Alcuni dettagli dell'esterno e degli interni della Hypo Bank. Some details of the exterior and interior of the Hypo Bank.



Lo stile architettonico di Kenzo Tange, nato a Osaka nel 1913, parte da un'iniziale tentativo di conciliare tradizione nipponica e modernità, per approdare a partire dai tardi anni '60 a un'astratta e razionale internazionalità, basata su un netto e preciso ordine strutturale. Similmente, la sua concezione urbanistica porta alla creazione di città "omni-comprehensive", popolate da mega strutture di servizio, come le torri del Fiera District di Bologna.

The architectural style of Kenzo Tange, born in Osaka in 1913, developed from an initial attempt to blend the traditions of Japan with modernity. In the late 60s, Tange found an abstract, rational international style based on a clear, precise structural order. Similarly, his ideas on urbanistics led to the creation of "omni-comprehensive" cities complete with huge service structures, such as the towers of the Fiera District in Bologna.

# Kenzo Tange



Una visione esterna delle torri bolognesi, progettate da Kenzo Tange. An external view of the towers in Bologna designed by Kenzo Tange.

L'idea di modernità.  
The idea of modernity.

La razionalità e allo stesso tempo la monumentalità dell'esterno, si rispecchia nell'essenziale funzionalità dell'interno dell'edificio, attrezzato con i sistemi e le pareti attrezzate Fantoni.

The rationality – and at the same time the monumentality – of the exterior is reflected in the frugal functionality and rationality of the building's interior, which is fitted with Fantoni systems and storage walls.



Una semplicità premiata.  
Prizewinning simplicity.

L'identità di un'azienda si esprime anche e soprattutto attraverso i suoi prodotti. Lo stile Fantoni è improntato a un'essenziale semplicità: dai mobili per ufficio della Serie Multipli, esposti al Museum of Modern Arts di New York, all'assenza di "sprechi tecnologici e formali", come recitava la motivazione del Premio SMAU Industrial Design 1980, del tavolo e contenitore Serie ME, fino alla più recente Serie Mèta. Una ricerca riconosciuta a livello internazionale e premiata con il Compasso d'Oro ADI 1998.

Corporate identity is expressed above all in a company's products. Fantoni's style is characterised by unadorned simplicity, from the Serie Multipli office furniture on show at the Museum of Modern Arts in New York, to the absence of "technological and formal superfluity" noted in the citation for the 1980 SMAU Industrial Design award, won by the Serie ME table and cabinet, up to the recent Serie Mèta. The Fantoni quest has been recognised internationally and was honoured with the 1998 ADI Compasso d'Oro award.



# commitment to design.

La ricerca formale e funzionale Fantoni: "less is more".

*Fantoni's formal and functional quest – "less is more".*

**MoMA**



La Serie AD del 1963, in una foto pubblicitaria dall'archivio Fantoni. The 1963 Serie AD, in an advertising photograph from the Fantoni archive.

Il senso dell'essenzialità.  
A sense of austerity.

La semplicità dei mobili Fantoni esprime una particolare visione dell'ufficio: un ambiente in cui l'assenza di esteriorità fine a se stessa lascia spazio alla riflessione e all'azione, nel quale anziché lo "status" si ricerca il "motus", nella duplice accezione di "movimento" e di "emozione". Uno spazio in cui il tavolo è protagonista, assieme ad altri pochi, essenziali e dinamici elementi.

The simplicity of Fantoni furniture embodies a unique vision of the office environment as a space where the lack of ostentation as an end in itself leaves room for reflection and action. "Motus" – rather than "status" – is the aim in the dual sense of "movement" and "emotion". A space where the table is the focus of attention, together with a few other understated, dynamic elements.





Un'immagine della Serie  
Multipli, disegnata da Gino Valle  
ed Herbert Ohl. An image of the  
Serie Multipli, designed by Gino  
Valle and Herbert Ohl.





00 61

# multipli

L'ufficio come strumento concreto. The office as a concrete tool.

Nel 1968 gli architetti Gino Valle ed Herbert Ohl, nel disegnare la Serie Multipli per Fantoni, si pongono il problema di superare la concezione dell'ufficio come "struttura gerarchica", per approdare all'elaborazione di un sistema aperto, continuamente trasformabile, concretamente funzionale.

In 1968, the architects Gino Valle and Herbert Ohl, who were designing the Serie Multipli for Fantoni, posed themselves the problem of how to move beyond the concept of the office as a "hierarchical structure". Their goal was to develop an open-plan, endlessly transformable, concrete and functional system.



Una nuova visione dell'ufficio.  
A new vision for the office.

La Serie Multipli è caratterizzata a prima vista dal profilo a 45° dei bordi, concepito per produrre un effetto visivo di "annullamento" dello spessore dei piani, introducendo una nuova sensazione di leggerezza e dinamismo nell'arredo ufficio operativo. Un'idea ripresa dalla Serie 45 e da numerose altre realizzazioni Fantoni.

The most prominent feature of the Serie Multipli at first sight is the 45° profile of the furniture edges. This was designed to produce a visual effect that "eliminates" the depth of the tops, introducing a new feeling of lightness and dynamism into operational office furniture. The concept was also incorporated in the Serie 45 range and many other Fantoni products.

# idea



Modularità totale.

Oltre che sul tema dell'essenzialità, la Serie Multipli è basata sul principio della modularità. Per la prima volta, infatti, sono possibili intersezioni e connessioni diagonali, oltre che perpendicolari. Ogni funzione del posto di lavoro è inoltre scomposta in singoli elementi, utilizzabili liberamente, da soli o in gruppo.



Total modularity.

The Serie Multipli is driven by the principle of modularity, as well as by lean design. For the first time, it is possible to make diagonal and perpendicular intersections and connections. Every workstation function can be broken down into individual elements that may be utilised freely on their own or in groups.

# freedom



Design e tecnologia.  
Design and technology.

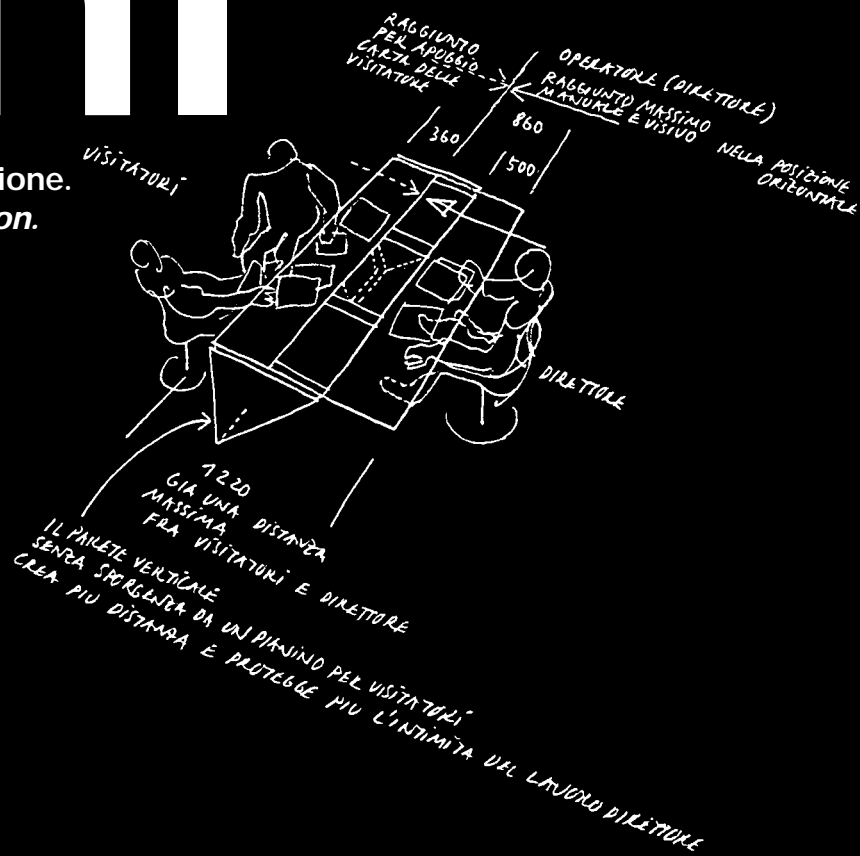
Innovativo senza pregiudizi, eppure in stretta relazione con la tradizione funzionalista e razionalista del design tedesco, il design di Herbert Ohl si caratterizza per la costante ricerca di soluzioni applicate alle nuove tecnologie, come ad esempio l'ingresso del personal computer nell'ufficio nel corso degli anni '80.

Innovative and free of preconceived ideas yet closely linked to the functionalism and rationalism of the German tradition, Herbert Ohl's design is proof of his ongoing search for new technology-related solutions. One example is his response to the arrival of personal computers in offices during the 80s.

# Ohl

L'evoluzione della ragione.  
The evolution of reason.

00 66





00 69

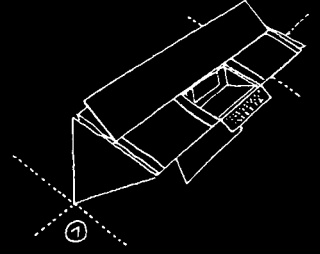
# evolution

Storia di un futuro possibile.  
The history of a possible future.

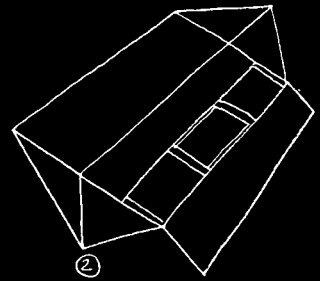
Ideato da Herbert Ohl per Fantoni, il sistema Evolution si propone come una rivoluzionaria workstation multifunzioni, dotata di computer integrato. Il suo assetto può cambiare, ad esempio da tavolo singolo a tavolo riunioni, semplicemente ruotando i piani anta. Il movimento è programmabile su una tastiera e attivato da telecomandi a radiofrequenza.

Conceived by Herbert Ohl for Fantoni, the Evolution system is a revolutionary multi-function workstation, with its in-built computer. The configuration can be modified, from a single table to a meeting table, for example, simply by moving the partition surfaces. Movements can be programmed into a keyboard and operated by radio frequency remote control units.

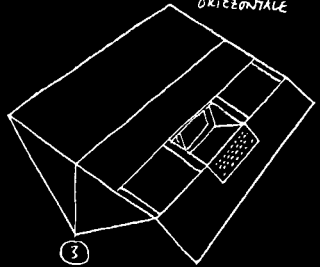
LAVORO SOLAMENTE CON COMPUTER  
CON PICCOLO DISPLAY



ASSYMMETRICO



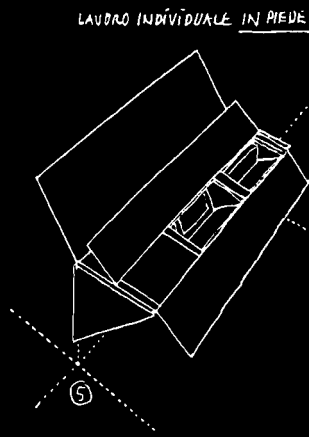
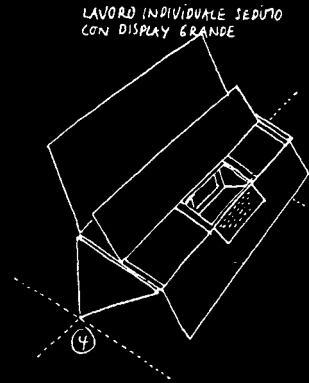
TAVOLO PIU PROFONDO  
PICCOLI RIUNIONI CON DISPLAY  
ORIZZONTALE



L'automazione dell'arredo.  
The automation of furnishings.

Il progetto Evolution individua nell'automazione il "futuro possibile" dell'arredo ufficio, ma svolge questo tema con essenziale semplicità, nel design come nella scelta delle tecnologie, rivelando una continuità di fondo con l'esperienza e la ricerca Fantoni.

The Evolution system identifies automation as the "possible future" of office furnishing. But the theme is developed with lean simplicity both in its design and in its choice of technology to reveal an underlying continuity with Fantoni's experience and research.



Sistemi operativi Fantoni  
all'interno di un edificio  
progettato da Gino Valle  
(1962-65). Fantoni operational  
systems in the interior of a  
building designed by Gino Valle  
(1962-65).



00 73

# 30 ÷ 70

Il secolo dell'ufficio. *The century of the office.*

Le radici della ricerca.  
The roots of research.

La storia Fantoni inizia nel 1882 e attraversa per intero la cultura, le innovazioni tecnologiche, l'architettura e il design del XX secolo.

Un periodo in cui l'evoluzione dell'ufficio, dagli spazi a-funzionali e a-tecnologici di partenza, alla sintesi contemporanea fra tecnologia, natura e benessere, sottolinea in fondo i cambiamenti - a volte progressivi, a volte traumatici - della società e dell'economia: dall'industria di massa al post-industriale, dal "new deal" alla "new economy".

The Fantoni story began in 1882, and spans all the culture, technological innovations, architecture and design of the twentieth century. It is a period in which the evolution of the office has progressed from non-functional, non-technological beginnings to the contemporary fusion of technology, nature and wellness. The fundamental changes - sometimes progressive, sometimes traumatic - in society and economy have emerged, moving from mass production to post-industrial organisation, and from the "new deal" to the "new economy".

# basics

La crescita industriale.  
Industrial growth.

A partire dal 1930, la realtà produttiva Fantoni inizia ad assumere dimensioni modernamente industriali: un passo che coincide, significativamente, con l'inizio di 70 anni di collaborazione con il mondo del design e dell'architettura. Gli anni del dopoguerra corrispondono a un ulteriore "step" evolutivo verso la produzione di serie, con la creazione dello stabilimento Plaxil (1962) per la produzione di pannelli e della Fantoni Arredamenti (1963) per la realizzazione di mobili per la casa e l'ufficio.

After 1930, Fantoni's manufacturing capacity began to take on dimensions compatible with modern industrial production. Significantly, the move coincided with the start of seven decades of collaboration with the world of architecture and design. The post-war years also saw a further step towards mass production when the Plaxil factory was set up (1962) to manufacture panels and Fantoni Arredamenti (1963) was established to produce home and office furniture.

Lo studio dell'architetto Lucci (1952). I mobili sono pezzi unici, realizzati appositamente da Fantoni. The studio of the architect, Lucci (1952). All items of furniture are collector's items, specially created by Fantoni.





00 77

# framework

Esplorare l'arredo.  
Exploring furnishings.

L'esperienza Fantoni non riguarda soltanto mobili per ufficio, ma si è ampliata più volte in altri settori dell'arredo come i mobili per la casa e il contract. Negli anni '50 e '60, ad esempio, Fantoni ha realizzato gli arredi della catena italiana dei Motel AGIP: un simbolo non solo del "boom economico" del dopoguerra, ma anche di una concezione nuova, razionale e funzionale dello spazio collettivo.

Fantoni's track record has often reached beyond office furniture into other sectors, such as home and contract furnishings. In the 50s and 60s, for example, Fantoni created furniture for Italy's AGIP motel chain, a symbol not only of the post-war "economic boom" but also a new, rational, functional concept for communal spaces.

Tradizione in evoluzione.  
Tradition in evolution.

Per la sua totale interazione con il corpo umano e per le forti sollecitazioni meccaniche alle quali è sottoposta, la sedia è l'elemento d'arredo più difficile da realizzare e soprattutto da innovare. La sperimentazione Fantoni ha toccato più volte anche questo settore, a partire dai modelli con telaio quasi "aeronautico" degli anni '30.

Because of its all-over interaction with the human body and the severe stress to which it is subjected, the chair is the most challenging item of furniture to design, and above all to manufacture. Fantoni's research effort has often probed this sector, beginning with the models from the 30s with their flight deck-style structure.

# seats

00 78



Prove tecniche di mercato globale. Technical trials for a global market.

Sempre a partire dagli anni '30, i mobili Fantoni si affacciano sui mercati mondiali, con la partecipazione dell'azienda a esposizioni internazionali. La storia della realizzazioni Fantoni di quegli anni rispecchia l'evoluzione del mobile, da oggetto artigianale a prodotto di design industriale, dai modelli classici al razionalismo.

Again beginning in the 30s, Fantoni furniture made its debut on the world's markets as the company took part in international exhibitions. The story of Fantoni's production in those years mirrors the evolution of furniture from craft-scale production to a focus of industrial design, and from classic models to rationalism.

# exhibition

00 80

Mobili Fantoni disegnati dall'architetto Scoccamarro, durante l'esposizione internazionale di Atene del 1931. Fantoni furniture designed by the architect Scoccamarro at the 1931 Athens international exhibition.

# 20<sup>th</sup> century visions



Edward Hopper / Archivio Fantoni: il gioco delle similitudini.

*Edward Hopper / Fantoni archives – the similarity game.*

00 82

Un dettaglio di "New York Office"  
(1962) di Edward Hopper.  
Detail of "New York Office"  
(1962) by Edward Hopper.

# day

L'idea di ufficio moderno.  
The idea of a modern office.

La rappresentazione dell'ufficio ideale, in una foto pubblicitaria Fantoni degli inizi degli anni '60. Tutto è improntato al massimo rigore formale. Perfino il tempo si è fermato: sono le otto precise.

The image of an ideal office in a Fantoni advertising photograph from the early '60s.

The accent is on formality and propriety. Even time stands still. It is precisely eight o'clock.

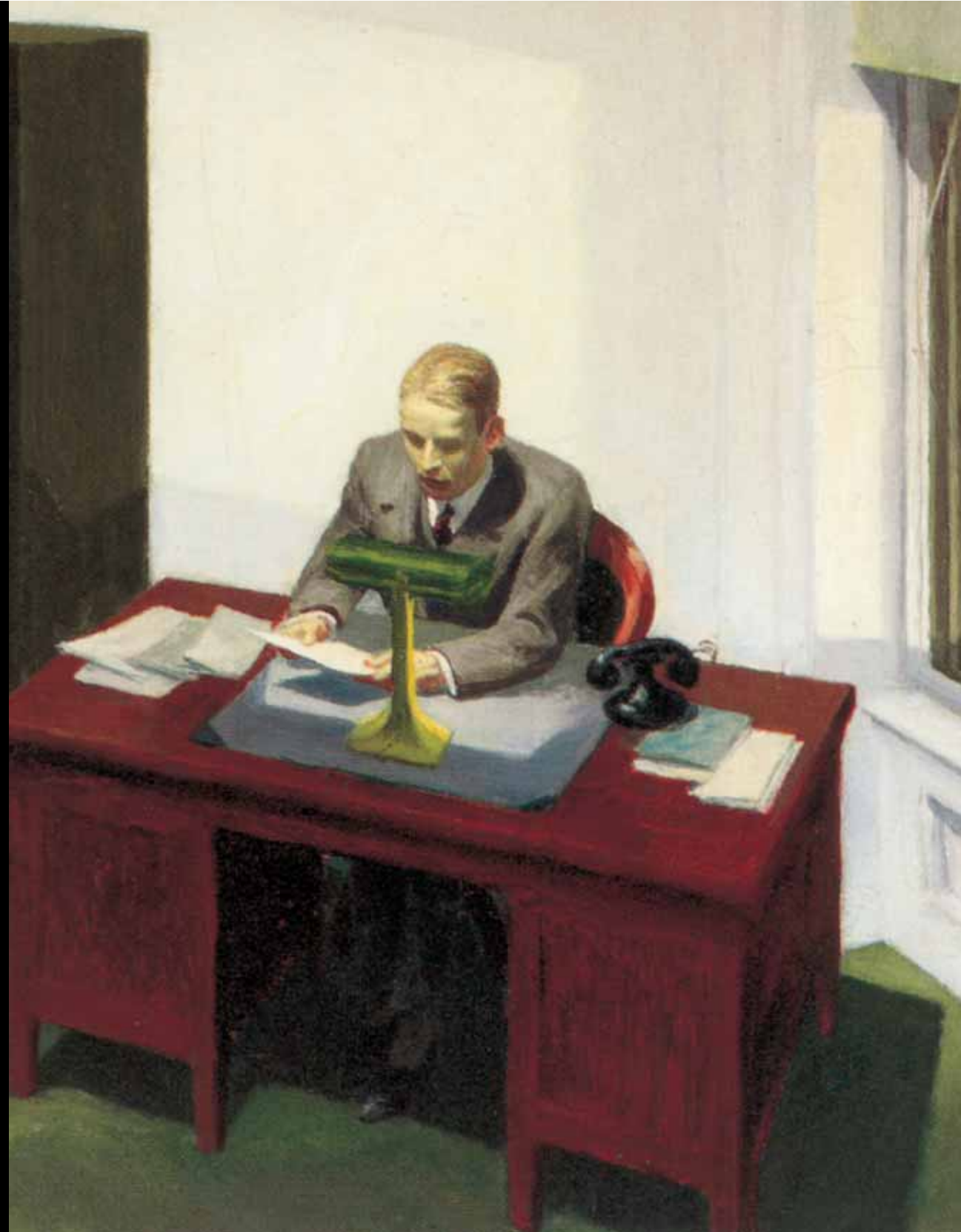


# night

L'ufficio nell'arte moderna.  
The office in modern art.

Un particolare di "Office at Night" di Edward Hopper, maestro del realismo americano. I quadri di Hopper sono sempre basati su linee dritte orizzontali e verticali che si intersecano, disegnando forme solide, semplici e senza dettagli inutili.

A detail of "Office at Night" by Edward Hopper (1940), the master of American Scene painting. Hopper's compositions are always based on intersecting straight horizontal and vertical lines that delineate simple, solid shapes without superfluous details.



# another day

I componenti dell'ufficio.  
Office components.

Un altro dettaglio della foto pubblicitaria Fantoni, vent'anni dopo il quadro di Hopper.

I contenitori, insieme ai tavoli, sono gli elementi fondamentali dell'ufficio del XX secolo.

Another detail from the Fantoni advertising photograph, taken twenty years after Hopper's painting. The cabinets and tables are fundamental elements of the twentieth-century office.



Gli elementi della composizione.  
The elements of composition.

Ancora un particolare di "Office at Night" di Edward Hopper.  
La semplicità e l'equilibrio dei quadri di Hopper, che pianificava accuratamente il disegno delle sue composizioni, producono una sensazione di forza e quasi di inevitabilità, come se tutto non potesse essere diverso da come è rappresentato.

Another detail from "Office at Night" by Edward Hopper.  
The directness and balance of Hopper's paintings – the artist drew up his compositions with great care – induce a sensation of compulsion and near-inevitability, as if nothing could be different in any way from how it is portrayed.

# another time





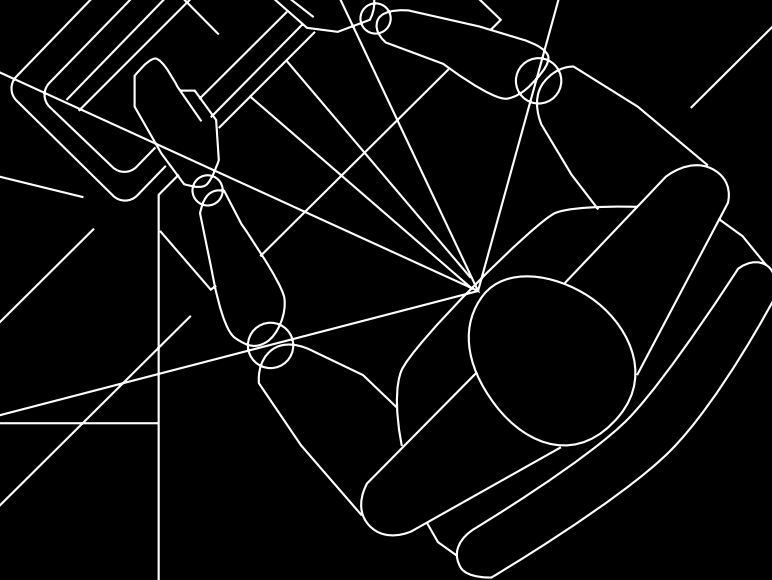
Un'evoluzione positiva.  
A positive development.

Negli ultimi anni, sono state rivolte sempre maggiori attenzioni all'ergonomia del posto di lavoro. Un progresso che se da un lato risponde a una crescente esigenza del mercato, dall'altro è determinato dall'adeguamento dei singoli Stati alle normative europee, in particolare per quanto riguarda il rapporto fra il corpo umano e la sua più recente "estensione": il computer.

In recent years, increasing attention has been focused on ergonomics in the workplace. This development is in response to market needs on the one hand, and on the other has been determined by the compliance of member countries with EC regulations, especially those regarding the relationship between the human body and its most recent "appendage" – the computer.

# ergonomics + happiness

L'ergonomia come norma di vita. *Ergonomics as a rule of life.*

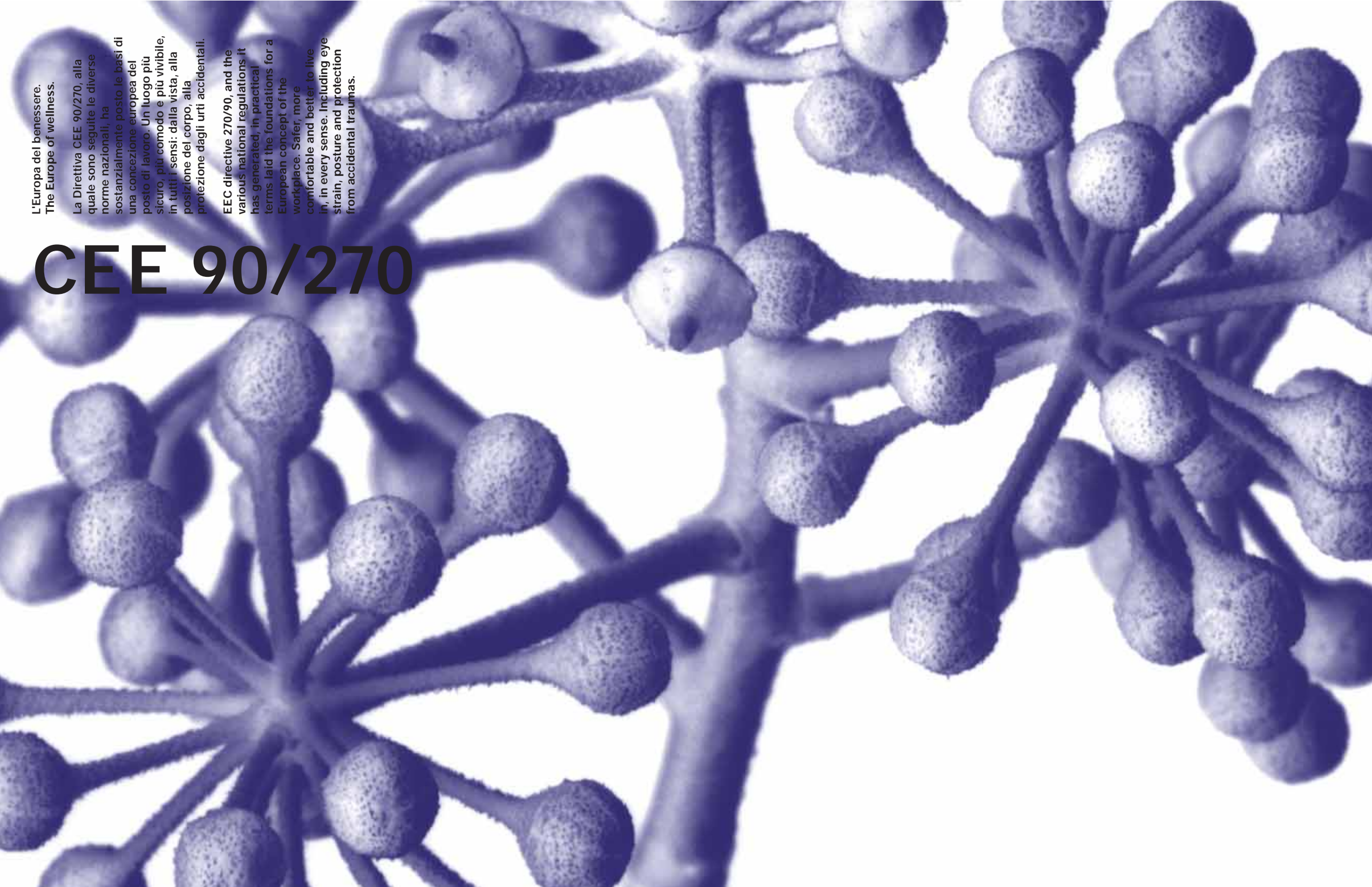


L'Europa del benessere.  
The Europe of wellness.

La Direttiva CEE 90/270, alla quale sono seguite le diverse norme nazionali, ha sostanzialmente posto le basi di una concezione europea del posto di lavoro. Un luogo più sicuro, più comodo e più vivibile, in tutti i sensi: dalla vista, alla posizione del corpo, alla protezione dagli urti accidentali.

EEC directive 270/90, and the various national regulations it has generated, in practical terms laid the foundations for a European concept of the workplace. Safer, more comfortable and better to live in, in every sense. Including eye strain, posture and protection from accidental traumas.

# CEE 90/270



La nuova dimensione del posto di lavoro. The new dimension of the workplace.

Le direttive europee impongono a tutte le imprese una serie di adempimenti in materia di salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro. Per quanto riguarda l'arredo ufficio, norme specifiche determinano le dimensioni del tavolo e delle porte nelle pareti divisorie e attrezzate, la presenza di bordi arrotondati e vetri di sicurezza, nonché le caratteristiche delle sedute.

European directives compel all business enterprises to comply with a series of regulations regarding health and safety in the working environment. For office furnishings, specific rules dictate the dimensions of worktops and doors in partition or storage walls, demand rounded surface edges and safety glass and also define the specifications of seatings.

# wellness



# health and safety



Un'esigenza crescente.  
A growing need.

La salute e la sicurezza sono temi fondamentali, ai quali Fantoni si dedica da sempre e con tutte le sue energie. Il Gruppo Fantoni ha ad esempio attivato, già a partire dal 1995, un servizio telefonico di consulenza sulle normative italiane (DL 626) e diffuso un manuale che ne descrive le linee guida.

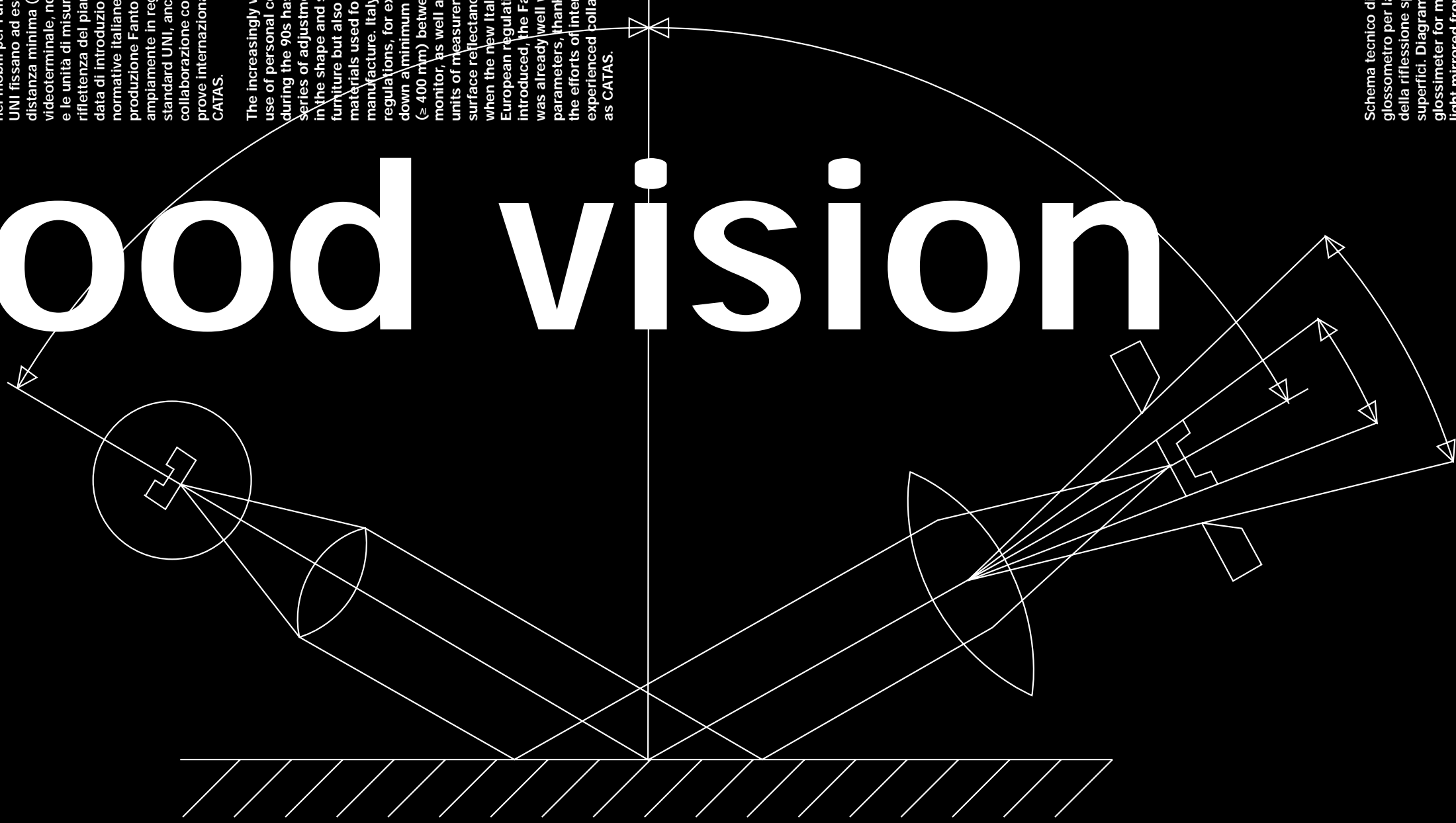
Health and safety are crucial and Fantoni has always been totally committed to ensuring they are safeguarded. For example, the Fantoni Group initiated in 1995 a telephone advisory service on Italian health and safety regulations - DL 626 - and has published a manual containing the appropriate guidelines.

L'uomo e il monitor.  
People and monitors.

La diffusione capillare del personal computer, a partire dagli anni '90, ha imposto una serie di adeguamenti non solo nella forma e nelle dimensioni, ma anche nei materiali utilizzati nei mobili per l'ufficio. Le norme UNI fissano ad esempio la distanza minima ( $\geq 400\text{mm}$ ) dal videoterminale, nonché i metodi e le unità di misura della riflettanza del piano. Nel 1995, data di introduzione delle nuove normative italiane ed europee, la produzione Fantoni era già ampiamente in regola con gli standard UNI, anche grazie alla collaborazione con laboratori di prove internazionali come il CATAS.

The increasingly widespread use of personal computer during the 90s has led to a series of adjustments not only in the shape and size of office furniture but also in the materials used for their manufacture. Italy's UNI regulations, for example, lay down a minimum distance ( $\geq 400\text{ mm}$ ) between user and monitor, as well as methods and units of measurement for surface reflectance. In 1995, when the new Italian and European regulations were introduced, the Fantoni range was already well within the UNI parameters, thanks in part to the efforts of internationally experienced collaborators such as CATAS.

# good vision



Schema tecnico di un glossometro per la misurazione della riflessione speculare delle superfici. Diagram of a glossimeter for measuring the light mirrored from a surface.

L'habitat lavorativo.  
The working habitat.

Salvaguardia dell'ambiente, vivibilità degli spazi di vita e di lavoro quotidiano, competitività del sistema industriale, sono le grandi sfide che si pone l'Europa. Uno scenario in cui la ricerca Fantoni offre il suo contributo, in termini di nuovi materiali e nuove soluzioni, per un nuovo modo di essere e di pensare, oltre che di lavorare.

Safeguarding the environment, making living and working spaces liveable and promoting the competitiveness of the industrial system are the great challenges that now face Europe. This is a scenario to which Fantoni has a contribution to make in terms of new materials and new solutions, for a new way of being and thinking, and – of course – of working.

# environment



La materia dell'innovazione.  
The stuff of innovation.

Negli ultimi decenni, il Medium Density Fiberboard (Mdf) ha rivoluzionato il mondo dell'arredo, del design d'interni e dell'architettura. Si tratta infatti di un materiale estremamente versatile, in quanto realizzabile in più spessori e formati, con diversi pesi specifici e con caratteristiche tecniche diverse, per sempre nuove applicazioni.

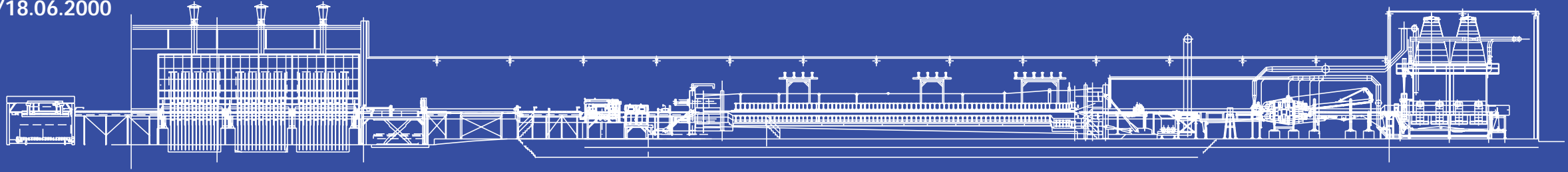
In recent decades, Medium Density Fibreboard (MDF) has revolutionised the world of furnishings, interior design and architecture. An extremely versatile material, MDF can be manufactured in various thicknesses and formats, with different specific weights and technical specifications, for an ever-expanding range of applications.

# performance

Il design dei materiali Fantoni. *The design of Fantoni materials.*

00 104

03/18.06.2000



ISUPAI NESHAT  
WAYLO GLENGUEN  
WOSSELY JOB STEFANO  
KARADACHIK MIHAL  
LAZAR ALI AL  
LENA ALESSANDRO  
LEPORE IVO  
LETO MASSIMO  
LONDERO LUCIANO  
LOPS CRISPINO  
MADRALAZZO MARCO  
MAESTRUTTI FRANCO  
MAIERON TULLIO  
MARCUCCI ANSELMO  
MARKOTI STANISLAV  
MARTIN GUIDO  
MAROTTA PASQUALE  
MARTUCCI VINCENTO  
MARTUZZO VANNI  
MAURO SANDRO  
MEMEGON LUCA  
MENEGON SILVANO  
MIANI GIOVANNI  
MIANI MAURO  
MIANI PIERANTONIO  
MICHELINI STEFANO  
MIHALOVICH MIHAIL  
MINISINI CLAUDIO  
MISSIO GIORGIO  
MIZZA LUCIANO  
MOMI CLAUDIO  
MONAI DENIS  
MONTE FRANCO  
MORAS LUCA  
MOROSIO LUIGI  
MORTELLARO PAOLO  
NAVA LUIGI  
NIKOLICHEV DIMITRI  
NOACCO SERGIO  
OFFOIACH LORIS  
OL CLAUDIO  
ORIENTI GIOVANNI  
OSMANI ALBANI  
PADOVAN STEFANO  
PALOMBA ADRIANO  
PARON DANILLO  
PASCOLO DANIELE  
PAIAT DENIS  
PAULINI DANIELE  
PAVON GIANNI  
PERAZZOLO CLAUDIO  
PERAZZOLI MARCO  
PERSELLO GIOVANNI  
PETRACCO PATRICK  
PIEZ LUCIANO  
PIAZZA GIOVANNI  
PICCO ERMES  
PICCO FABIANO  
PIDUTTI ADRIANO  
PIDUTTI BRUNO  
PILGEMER ENZO  
PINATO GABRIELE  
PITTINO PAOLO  
PITTINI STEFANO  
PRAMPERO ANDREA  
PRESBITERI FABRIZIO  
POLANO CLAUDIO  
POLENTARUTTI MARCO  
POLONIA GIANGUCA  
POLONELLI LUIGI  
PUNTEL IVAN  
PUSITTO MICHELE  
QUAGLIA LUCIANO

RANDAZZO COSIMO  
REALE PIETRO  
REVELANT VANNI  
RINALDIS ANTONIO  
ROGGETTO PAOLO  
ROMANELLI GIUSEPPE  
ROMANESSE CRISTIANO  
ROSSI MARIO  
RUBERT ROBERTO  
SABIRI ARABO  
SASSI MOHAMED  
SBRIZZI PAOLO  
SELLO ALESSANDRO  
SERAFINI LIVIO  
SERINI PIERINO  
SHYTAI GEORGIAN  
SICILIANI FRANCESCO  
SIEGA ANTONIO  
SILVANO GIULIO  
SPURILE FORTI MARCO  
STEFANUTTI ANGILO  
STEFANUTTI GIOVANNI  
STEFANUTTI MINO  
STROLLI DARIO  
TABOGA DANIELE  
TANDURELLA MAURIZIO  
TAVIAN ENIO  
TAVIANI ANGELO  
TAVIANI GABRIELE  
TIZZANI ANDREA  
TODARO IVAN  
TOFFOLETTO MARCO  
TOFFOLETTI PAOLO  
TOMADA GIUSEPPE  
TOMAT DENIS  
TOMELLO WALTER  
TOSO FRANCO  
TRUCO CRISTIANO  
TRUCO ENRICO  
TURRIANI GIULIA  
TURRISINI FABIOLA  
TZVETKOV OGNAN  
UCCHETTO EGIDIO  
UCCINO FABRIZIO  
UTIRI MARINO  
VALAVIA ENZO  
VALERIO GIORGIO  
VALENTI SALVO  
VALZACCHI OTTORINO  
VENGHARUTTI LUCIANO  
VENTURINI PAOLO  
VENTURINI PATRIK  
VENUTI RAFFAELLA  
VERSOLATO ORFANO  
VERAGLIA PRAVIVANO  
VICARIO FEDERICO  
VICENTINI ALESSANDRO  
VIDONI LORENZO  
VIDOTTI CARLOS ENRIQUE  
VITANOV IVAN  
VITANOV VALENTIN  
VLADIMIROV EMIL  
ZANARDI BENITO  
ZANINI ELVANO  
ZANINI STEFANO  
ZANNIER MAURIZIO  
ZASSO FRANCO  
ZENAROLA NICOLA  
ZICHI SEBASTIANO  
ZILIANI MASSIMO  
ZILLI PIERO  
ZORZENO LUCA  
ZUMIELLO STEFANO

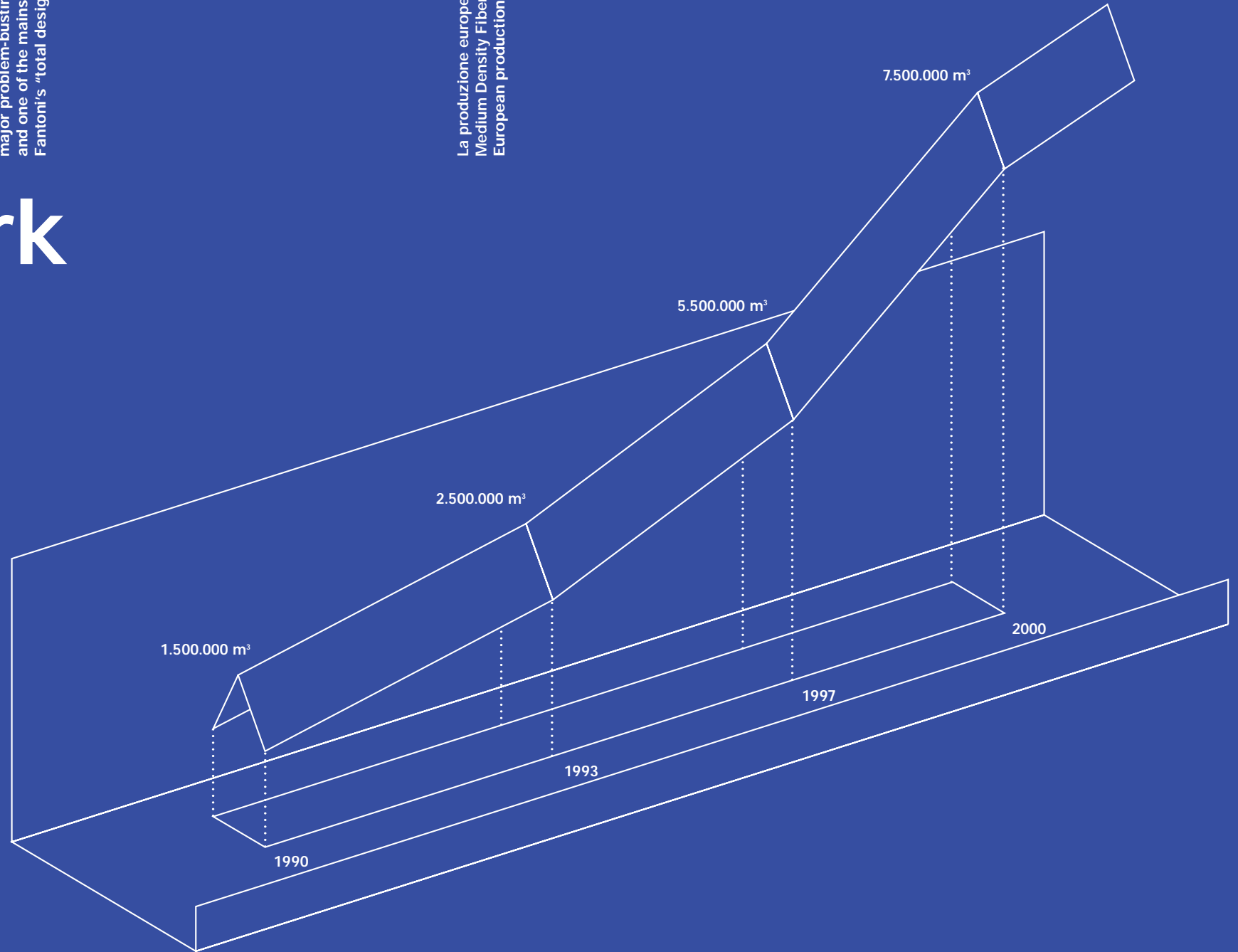
# mdf at work

Produzione e ricerca.  
Production and research.

Il Gruppo Fantoni è il primo produttore europeo e fra i primi produttori mondiali di pannelli in Medium Density Fiberboard. La ricerca Fantoni ha esplorato a 360° le proprietà e le possibilità di questo materiale, nella composizione come nelle applicazioni, trasformandolo in un prodotto-soluzione, oltre che in uno degli elementi principali del proprio "total design".

The Fantoni group is Europe's number one manufacturer of MDF panels, as well as one of the world's leading producers. Fantoni's research team has explored all the material's properties and possibilities, in terms of composition and applications, to make MDF a major problem-busting product and one of the mainstays of Fantoni's "total design".

La produzione europea di Medium Density Fiberboard. European production of Mdf.





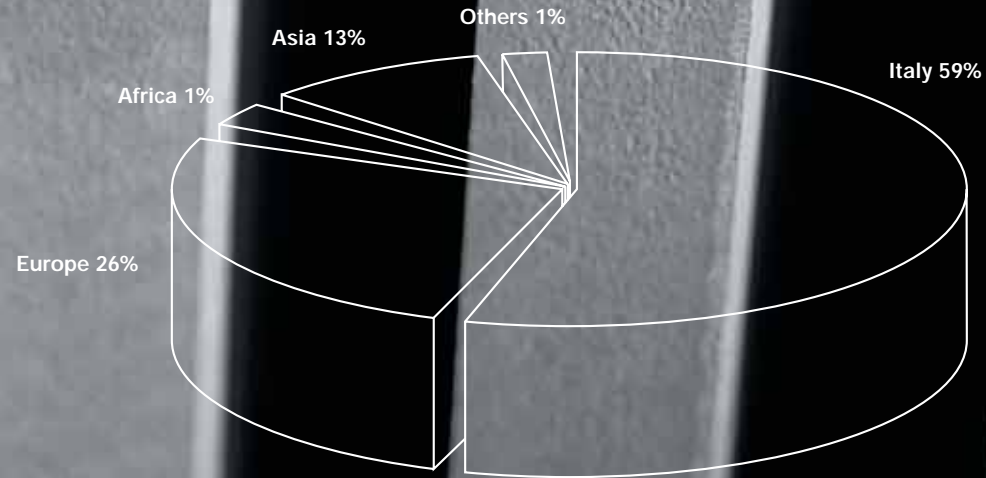
Caratteristiche e utilizzi speciali.  
Specifications and special applications.

La gamma di pannelli in Mdf Fantoni comprende quattordici diverse tipologie, fra le quali quattro sono definite "special": Water Resistant, Moisture Resistant, Light e Ultralight, quest'ultima con un peso specifico di soli 500 Kg/m<sup>3</sup>. I primi due materiali hanno permesso di espandere le applicazioni dell'Mdf anche alla produzione di elementi per esterni, mentre le versioni leggera e ultraleggera si sono rivelate ideali per la realizzazione di controsoffitti e altre strutture architettoniche.

The Fantoni range of MDF panels includes fourteen different types, four of which are classified as "special" – water-resistant MDF, moisture-resistant MDF, light MDF and ultralight MDF, which has a specific weight of only 500 Kg/m<sup>3</sup>. The water-resistant and moisture-resistant versions have enabled MDF to extend its range of applications to exteriors while the light and ultralight formulas have proved ideal for suspended ceilings and other architectural structures.

# mdf ultralight

Ripartizione fatturato del Gruppo per aree geografiche.  
Geographical distribution of the Group turnover.



Una crescita continua.

Il Gruppo Fantoni ha iniziato a realizzare pannelli in Mdf nel 1977 e da allora la produzione di questo materiale ha registrato un costante. Nell'ultimo decennio la capacità produttiva Fantoni è esattamente raddoppiata, passando da 400.000 metri cubi nel 1990, a 800.000 metri cubi nel 2000, di cui 280.000 metri cubi sono prodotti dalla sola linea Plaxil 6 di Osoppo (UD), che comprende una delle presse continue più lunghe del mondo.

# mdf production

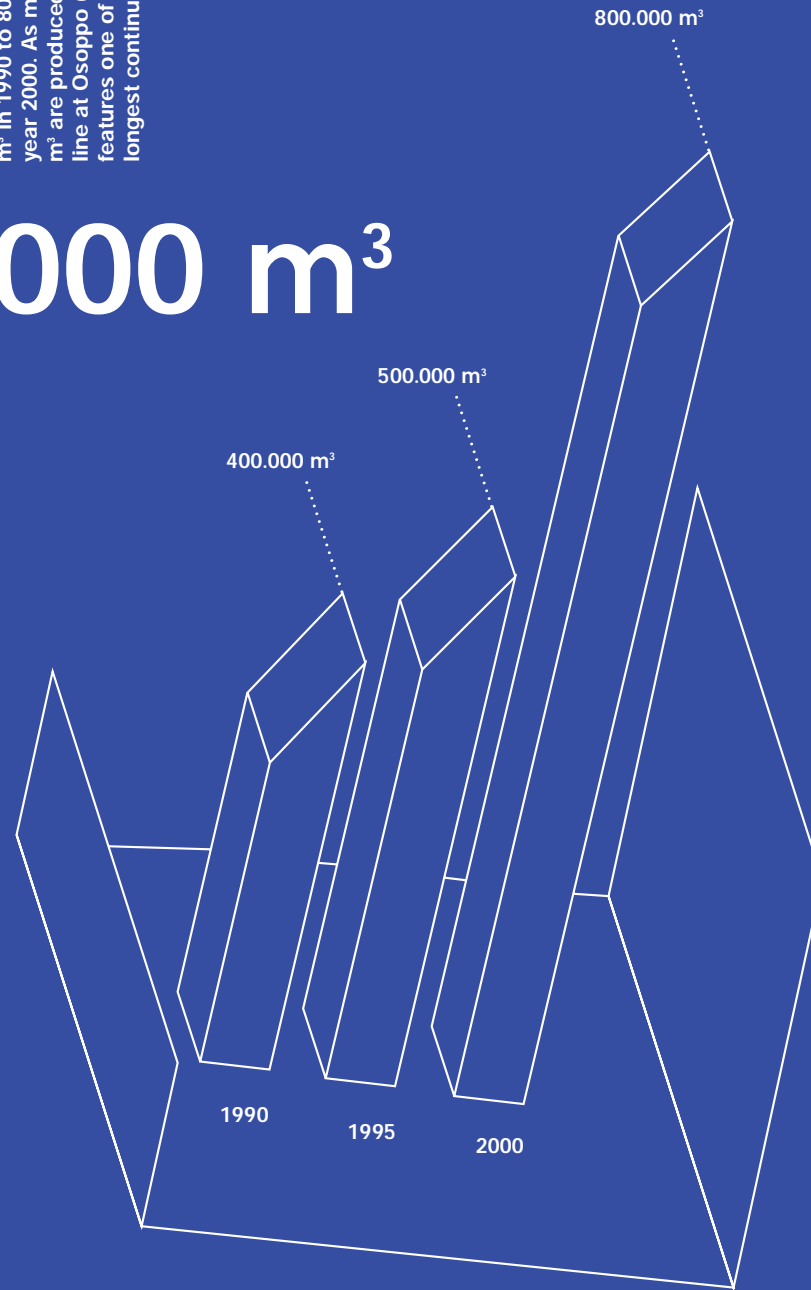
La produzione di Medium Density Fiberboard del Gruppo Fantoni. Fantoni Group Mdf production.

00 111

# 800.000 m<sup>3</sup>

Continuous growth.

The Fantoni Group began to manufacture MDF panels in 1977 and since then the output of the material has notched up constant year-by-year growth. In the last ten years, Fantoni's manufacturing capacity has doubled precisely, from 400,000 m<sup>3</sup> in 1990 to 800,000 m<sup>3</sup> in the year 2000. As much as 280,000 m<sup>3</sup> are produced by the Plaxil 6 line at Osoppo (Udine), which features one of the world's longest continuous presses.



Caratteristiche fisico-meccaniche  
del laminato Microlam®.  
Physical and mechanical  
specifications of Microlam®  
laminates.

weight 130-200 g/mq

rolls 530 ø mm

rolls 280 ø mm

rolls n° 8/10

max lenght 1000 m

min lenght 300 m

width 2120

width 1850

tolerance +/-0.03 mm

thickness 0.10 mm

00 113

# surfaces

Lo spessore delle prestazioni.  
The depth of performance.

Il Gruppo produce inoltre laminati di spessore diverso e con una specifica resistenza agli urti e alle abrasioni, come nel caso degli "overlay" per pavimenti. La superficie può riprodurre esattamente non solo l'aspetto del legno e di altri materiali naturali, ma anche le sensazioni tattili, attraverso un processo chiamato "Paper Release". La ricerca Fantoni ha dato vita a un laminato ultrasottile, perché ottenuto da un unico foglio di carta: il Microlam®, che consente finiture ad angolo quasi retto.

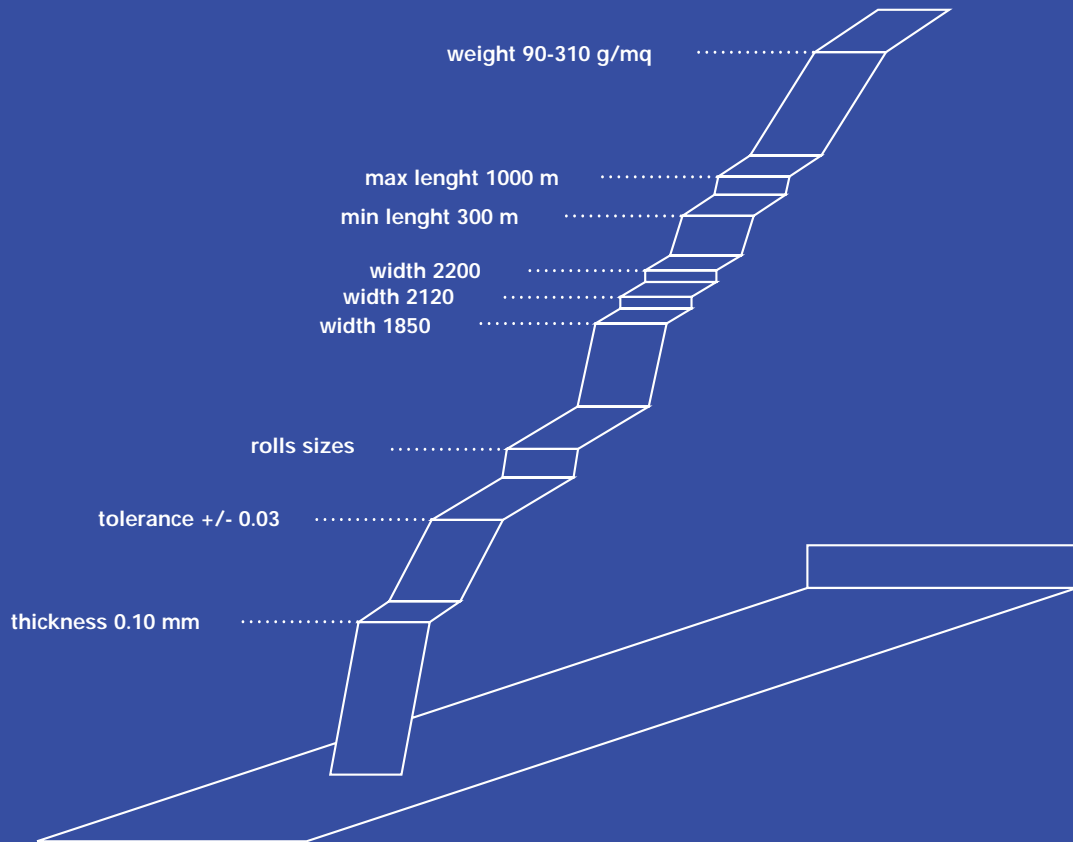
Fantoni also manufactures laminates in various

thicknesses with a specific impact strength and abrasion resistance, as in the case of floor overlays. The surface precisely reproduces not just the appearance of wood and other natural materials. It also conveys their tactile sensations by means of a process known as "paper release". Fantoni's research has created an ultra-thin laminate obtained from a single sheet of paper. Known as Microlam®, it makes near-rectangular finishes a reality.

Caratteristiche fisico-meccaniche  
delle carte impregnate Fantoni.  
Physical and mechanical  
specifications of Fantoni  
melamine impregnated papers.

00 115

# papers



Materiali e sensazioni.  
Materials and sensations.

Oltre al Medium Density  
Fiberboard ed ai laminati, la  
gamma di materiali prodotti dal  
Gruppo Fantoni comprende varie  
tipologie di pannelli truciolari,  
quattro tipi di resina e una  
gamma completa di carte  
impregnate per la nobilitazione  
dei pannelli, ovvero la loro  
trasformazione in materiali di  
architettura e di design. La  
nobilitazione viene attuata con  
fogli di carta impregnati di  
resine che, per effetto della  
pressione e del calore, formano  
un tutto unico con la superficie  
del pannello.

In addition to Medium Density  
Fibreboard and laminates,  
products manufactured by the  
Fantoni Group include various  
kinds of particleboard panels,  
four kinds of resin and a full  
range of impregnated papers  
for facing panels to transform  
them into materials suitable for  
architecture and design.  
Facing is carried out with  
sheets of melamine resin-  
impregnated paper that melds  
into a single unit with the panel  
surface when subjected to  
pressure and heat.

# B + B

## Broggi, Burckhardt

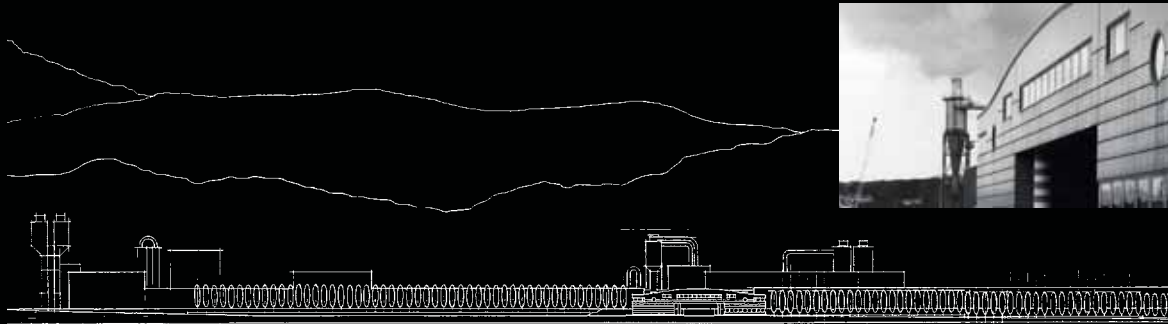
La collaborazione con il Gruppo Fantoni, 1975-2000.

*Collaboration with the Fantoni Group, 1975-2000.*

Due aspetti complementari.  
Two complementary aspects.

Architettura e design sono i due volti della stabile collaborazione fra il Gruppo Fantoni e gli architetti svizzeri Mario Broggi e Michael Burckhardt. Due aspetti strettamente complementari, come è da sempre nella filosofia Fantoni, e che passano attraverso riconoscimenti prestigiosi, quali il Premio SMAU alla Serie ME del 1980 e realizzazioni architettoniche come il Centro Servizi Novolegno di Arcella e il Centro Ricerche Fantoni di Osoppo. Dal 1975, Mario Broggi e Michael Burckhardt hanno inoltre firmato il design dei sistemi per l'ufficio Fantoni.

Architecture and design are the two aspects of the ongoing collaboration between the Fantoni Group and the Swiss architects, Mario Broggi and Michael Burckhardt. The two sides are strictly complementary, as is always the case with the Fantoni philosophy, and include prestigious awards, like the SMAU prize for the Serie ME range in 1980, and architectural landmarks like the Centro Servizi Novolegno at Arcella and the Centro Ricerche Fantoni at Osoppo. Since 1975, Mario Broggi and Michael Burckhardt have been designing office systems for Fantoni.



Lo stabilimento Novolegno di Arcella (Avellino). Nel riquadro, il Centro Servizi. Il progetto è dello Studio Broggi, Burckhardt Architetti Associati.  
The Centro Servizi Novolegno at Arcella (Avellino). The box shows the Centro Servizi.  
The design is by Studio Broggi, Burckhardt Architetti Associati.



# B+B design

Industry e creatività.  
Industry and creativity.

Dall'ormai storica Serie BM, al programma Mèta, fino alla recentissima 0-24 Units, il design di Mario Broggi e Michael Burckhardt parte da un'idea di essenzialità assoluta e procede attraverso l'analisi delle funzioni dell'ufficio contemporaneo, nonché dei nuovi materiali messi a punto dalla ricerca Fantoni. Una collaborazione che è quindi interazione e scambio di idee, fra l'industria, con le sue tecnologie e le sue strategie, e i designer, con la loro creatività e sensibilità.

From the landmark Serie BM to the Mèta programme and on to the recent Serie 0-24, the design of Mario Broggi and Michael Burckhardt starts out from a concept of absolute simplicity. It continues with an analysis of the functions of the contemporary office, and of the new materials developed by Fantoni research. Collaboration therefore means interaction and the exchange of ideas between the technologies and strategies of industry and the designer's creative spirit and sensitivity.

Nei riquadri, due dettagli dei nuovi tavoli 0-24. In basso, la scrivania Mèta 45.  
The boxes illustrate two details of the new 0-24 tables.  
Below, the Mèta 45 desk.



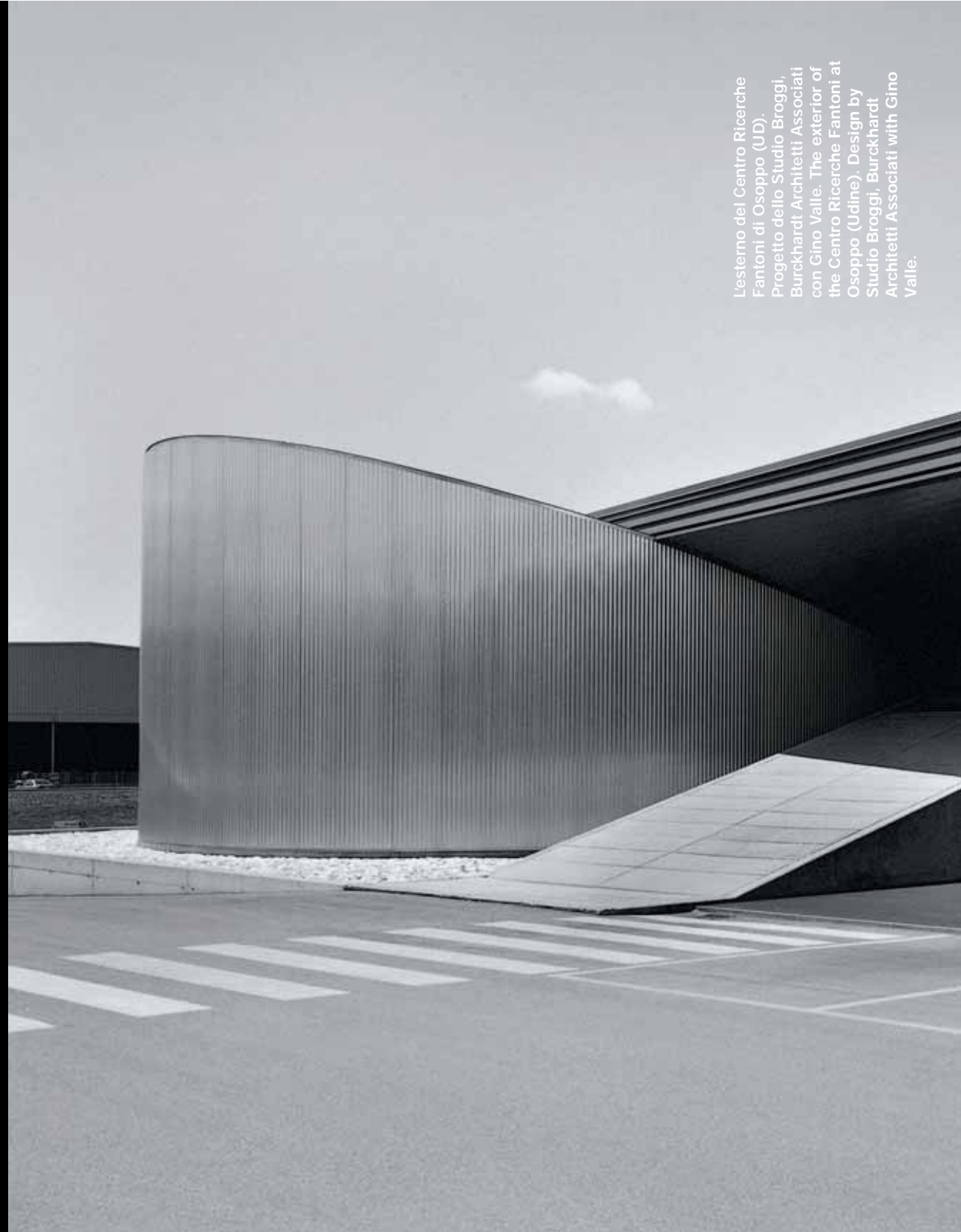
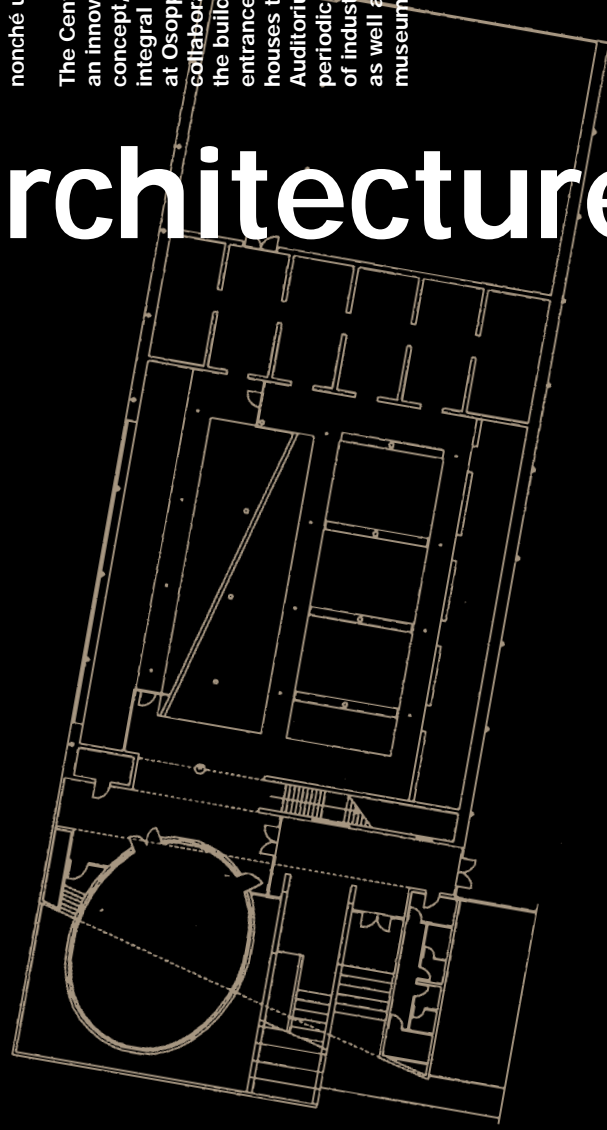


# B+B architecture

Un punto d'incontro.  
A meeting point.

Il Centro Ricerche Fantoni è un'architettura innovativa, concepita come parte integrante dello stabilimento Fantoni di Osoppo. Progettato in collaborazione con Gino Valle, l'edificio è posto immediatamente all'ingresso dello stabilimento e comprende l'Auditorium "G. Fantoni", sede di incontri periodici con il mondo dell'industria e del design, nonché un museo multimediale.

The Centro Ricerche Fantoni is an innovative architectural concept, envisioned as an integral part of the Fantoni site at Osoppo (Udine). Designed in collaboration with Gino Valle, the building is located at the entrance to the Fantoni site and houses the "G. Fantoni" Auditorium, where Fantoni's periodic meetings for the worlds of industry and design are held, as well as a multimedia museum.



L'esterno del Centro Ricerche Fantoni di Osoppo (UD).  
Progetto dello Studio Broggi, Burckhardt Architetti Associati con Gino Valle. The exterior of the Centro Ricerche Fantoni at Osoppo (Udine). Design by Studio Broggi, Burckhardt Architetti Associati with Gino Valle.

Riflessioni sull'ufficio.  
Reflections on the office.

L'arte può essere uno strumento utile all'industria? Generalmente le aziende guardano all'espressione artistica più come un fatto d'immagine o di prestigio, oppure considerano prevalentemente l'arte applicata al design o alla comunicazione pubblicitaria. L'arte è invece deduzione e sperimentazione, oltre che tecnica, e quindi in quanto tale può suggerire, esplorando la realtà da un punto di vista diverso, nuove idee e forse anche nuovi prodotti all'industria. Proviamo dunque a seguire alcune riflessioni, in forma di micro-racconti e fotografie, che "guardano" all'ufficio con un "linguaggio" diverso.

Can art be a useful tool for industry? Generally, companies regard artistic expression as a question of image or prestige, or see art mainly in terms of its application to design or advertising communication. But art is deductive reasoning and experiment, as well as technique. As such, it can explore reality from a different point of view to generate new ideas, perhaps even suggesting new industrial products. We shall now propose a series of reflections in the form of mini-stories and photographs that look at the office with a new language.

# reflections

Photographs by Alessandro Paderni - Texts by Daniele Varelli.





# space

Tabula rasa. A clean slate.

Un universo soltanto bidimensionale, costituirebbe il sogno di qualsiasi regime totalitario. Ognuno infatti apparirebbe agli occhi dell'altro come una semplice linea retta, indipendentemente dal suo vero volto. Allo stesso modo, tutti gli oggetti che compongono il nostro mondo, la nostra città o la nostra stanza, sarebbero visibili soltanto come una linea retta. Non ci sarebbero più poligoni, cerchi, ovali. Solo il dittatore potrebbe distinguere l'una o l'altra persona, l'uno o l'altro oggetto, guardandoli dall'esterno dell'universo, anziché dal suo interno.

A universe with only two dimensions would be the dream of any totalitarian regime. Everyone would look to straight line, regardless of their actual faces. Similarly, all the objects that make up our world, town or room would be visible only as a straight line. There would be no more polygons, circles or ovals. Only the supreme dictator would be able to distinguish one person from another, observing from outside – not inside – the universe.

# move

Relatività ristretta.

La facoltà di muoversi è esclusiva degli esseri viventi, dagli organismi unicellulari all'uomo, e infatti definiamo gli oggetti come "inanimati". Parola che ha un duplice significato: immobili e privi di spirito. Nel farlo, però, dimentichiamo che in realtà la maggior parte degli oggetti che ci circondano si muovono e anzi, in molti casi sono indispensabili per spostarci da un luogo all'altro: una bicicletta, un ascensore, un aeroplano. Qualcuno potrebbe obiettare che almeno noi, esseri viventi, possiamo decidere se muoverci o meno. Ma in realtà, anche mentre abbiamo l'illusione di stare fermi, ci muoviamo comunque a una velocità vertiginosa, a bordo del nostro pianeta.

Restricted relativity.

The faculty of movement is a privilege of living things, from unicellular organisms to human beings. Objects are described as "inanimate", a word that has two meanings: "immobile" and "having no soul". In making this distinction, we forget that most of the objects around us actually move. Many are indispensable for transporting us from one place to another, such as bicycles, lifts and aeroplanes. It might be objected that we, as living beings, can at least decide whether we are going to move or not. But even when we deceive ourselves that we are motionless, we are still moving through space at a dizzying speed on our planet.

The invention of the wheel.

As a child, I was taught that the person who invented the wheel had observed a tree trunk rolling down a hill. The idea struck me as utterly improbable, although I had no evidence for my conclusion. The wheel is a representation of the infinite and as such could not be the result of a chance observation. A wheel has to be perfectly round in order to function. This suggests that the technologies available three thousand years ago were not so primitive. It is interesting to note that the wheel is a symbol that can be found in every culture but not all cultures actually use it.

# wheel

00 129

L'invenzione della ruota.  
Da bambino mi hanno insegnato che l'uomo inventò la ruota osservando un tronco che rotolava lungo un pendio. Questo concetto mi è rimasto impresso in quanto assolutamente improbabile, anche se non ho le prove per definirlo tale. La ruota è una rappresentazione dell'infinito, e come tale non può essere nata da un'osservazione casuale. Per funzionare, una ruota deve essere assolutamente perfetta, il che ci suggerisce come le tecnologie a nostra disposizione tremila anni fa non fossero poi da buttare via. È interessante notare come la ruota sia un simbolo presente in tutte le civiltà, ma non tutte le civiltà utilizzano la ruota.

# options

La visione del vuoto.  
A vision of emptiness.

Mi chiedo quali distanze percorro quotidianamente, restando a casa. Trascorro infatti una porzione non trascurabile della giornata spostandomi da una stanza all'altra e muovendomi all'interno di ciascuna stanza, generalmente prendendo, riponendo e spostando cose. Mi capita a volte di sognare uno spazio completamente privo di oggetti, splendidamente funzionale e accogliente nella sua assoluta nudità. Salvo poi ritrarmi, lievemente innervosito, dalla sensazione di momentaneo sollievo che questa visione mi provoca.

I wonder how far I travel every day simply by staying at home. For I spend a fair portion of the day going from one room to another, and moving round the interior of each room, in general picking things up, putting them down and shifting them around. On occasion, I dream of a totally object-free, splendidly functional space, welcoming in its absolute nakedness. But then I shrink away, slightly uneasy, from the fleeting sensation of relief that this vision induces.



Nuove proposte per nuovi scenari. New proposals for new settings.

Unità operative completamente mobili, workstation liberamente affiancabili e modificabili, situazioni a metà fra la casa e l'ufficio, oppure ambienti che sfuggono alle consuete definizioni di "direzionale", abitati da mobili dal design radicalmente essenziale. La ricerca Fantoni continua il suo cammino, prefigurando più che disegnando nuovi spazi di vita e di lavoro.

Totally mobile operational units. Workstations that can be combined and modified at will. Situations that lie half-way between home and office. Or spaces that defy the usual description of "executive", with the challengingly understated design of their furniture. Fantoni research continues on its journey, envisioning – rather than simply designing – new spaces for working and living.

# review

Una sintesi recente del "total design" Fantoni.

*A recent synthesis of Fantoni's "total design".*



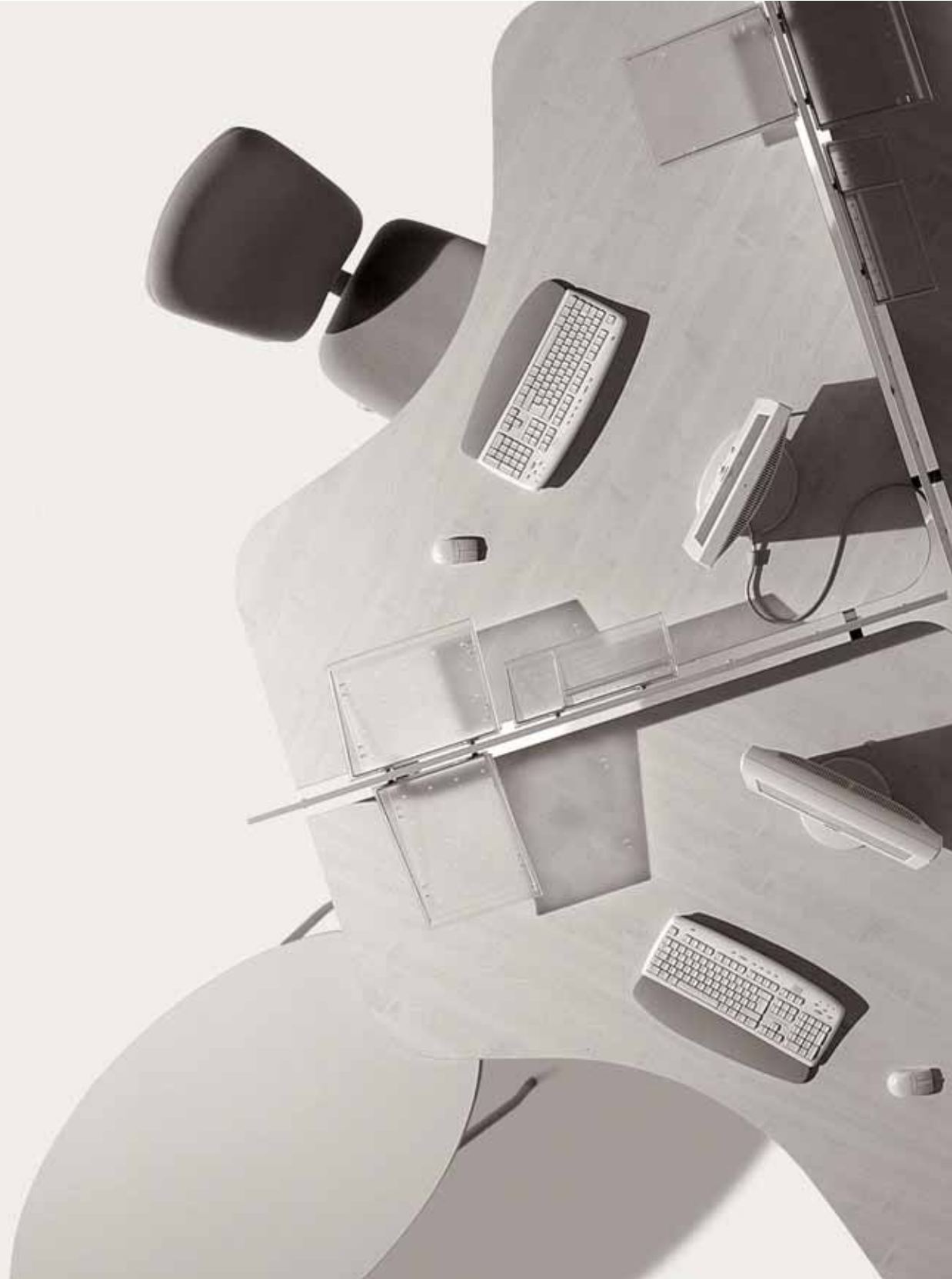
L'ufficio che cambia.  
The changing office.

3.3 è il sistema ideale per dare forma ai continui cambiamenti del lavoro d'ufficio. Grazie alla loro particolare sagoma, i tavoli scrivania si possono posizionare e utilizzare seguendo schemi consueti oppure rivoluzionari, in maniera da ottenere le più diverse soluzioni: singole o multiple, intercomunicanti o separate da pareti attrezzate, a cellula o in linea.

3.3 is the ideal system to give shape to the never-ending changes in office work. Thanks to their unique profile, the desk tables can be positioned and used in traditional or revolutionary combinations to obtain a vast range of solutions. Single or multiple. Intercommunicating or separated by storage walls. In individual cells or in-line configuration.

# 3.tre

design: Broggi+Burckhardt architetti

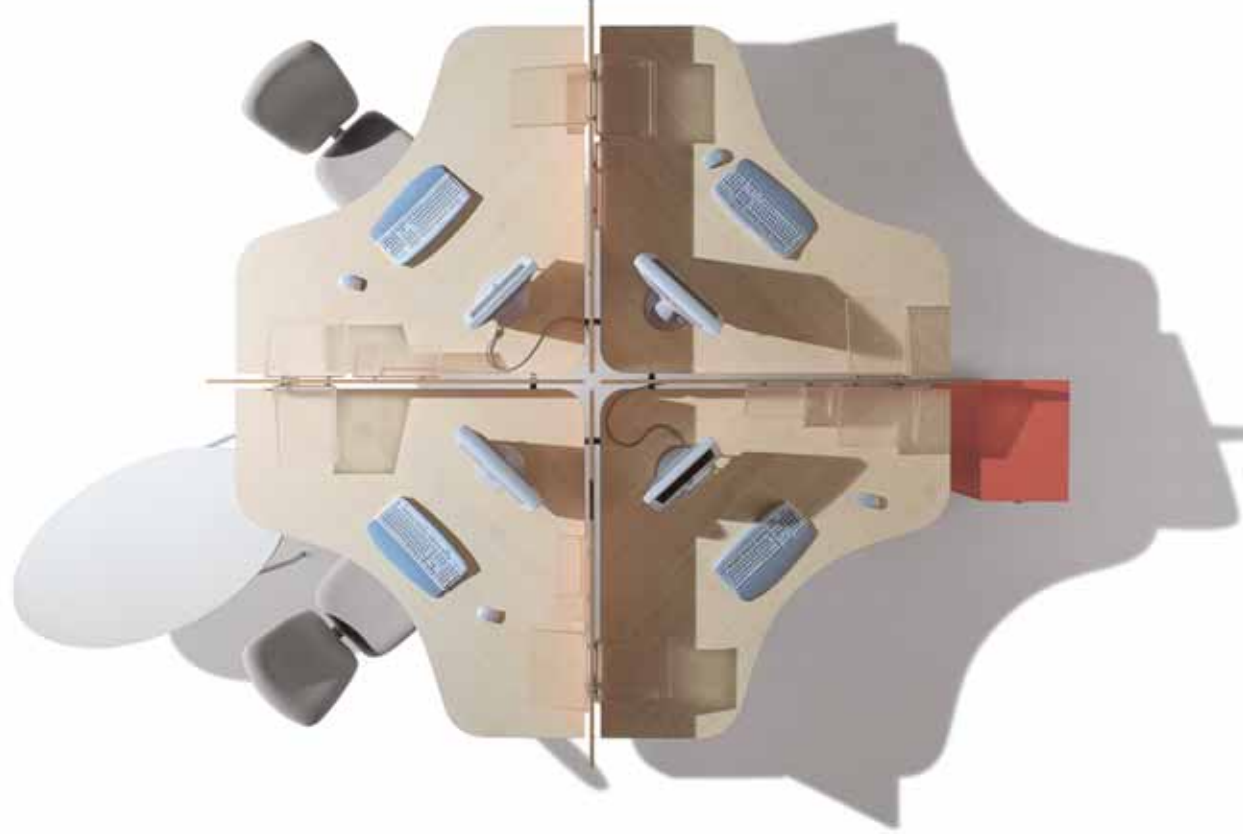
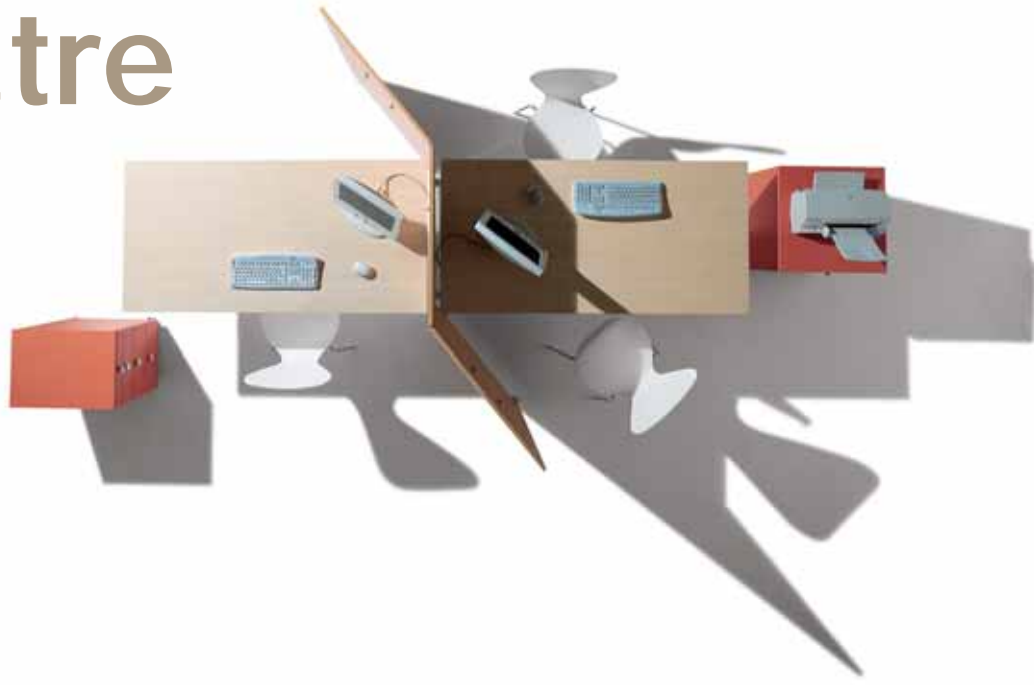


# 3.tre

Il tempo e lo spazio.  
Time and space.

Le composizioni ottenute con il Sistema 3.3 possono essere modificate in pochi attimi, a seconda delle esigenze del momento, semplicemente aggiungendo, spostando o collegando in maniera diversa i vari tavoli.

Compositions obtained with Sistema 3.3 can be modified in only a few seconds, depending on your needs, by simply adding, moving or connecting the various tables in a new arrangement.



Elementi innovativi.  
Innovative elements.

I tavoli del Sistema 3.3 sono inoltre affiancati da elementi innovativi come la workstation mobile dotata di piano di lavoro ribaltabile e orientabile, ruote piroettanti e maniglioni laterali: per lavorare anche in piedi, in qualsiasi luogo.

Sistema 3.3 tables can also be combined with innovative elements such as the mobile workstation, fitted with a tip-up, adjustable worktop, swivel castors and side handles. So you can work seated or standing. Anywhere.



Cambiamento costante.  
Constant change.

Mèta è il nome di un progetto in continua evoluzione e allo stesso tempo di una costante della filosofia e della ricerca Fantoni: superare la distinzione fra casa e ufficio, operativo e direzionale, singolo e gruppo. Un programma concepito per dare di più a ognuno - più funzioni, più vivibilità, più colore - sempre nel segno di un'essenzialità che diventa libertà di utilizzo, composizione e personalizzazione.

Mèta is the name of a continuously evolving project as well as a fixed point in the Fantoni philosophy and research programme - to overcome the distinctions between home and office, operational and executive, individual and collective. The project was conceived to give everyone more - more functions, more liveability and more colour. All with a simplicity that means freedom to use, freedom to combine and freedom to customise.

# mèta 45

design: Broggi+Burckhardt architetti





# mèta 45

Work in progress.

Dalle workstation operative agli ambienti direzionali, dallo spazio riunioni all'home office, Mèta è una sintesi di tutti gli ambienti e le esigenze dell'ufficio contemporaneo, un progetto che ciascuno può portare avanti, arricchendolo con sempre nuovi elementi e soluzioni.

From operational workstations to executive suites, from meeting rooms to the home office, Mèta is a fusion of all the spaces and needs of today's office. A project that looks to the future, enriching it with ever-new elements and solutions.



Colore e semplicità. Colour and simplicity.

I colori di Mèta accendono nuove energie, distinguono a prima vista il ruolo di ogni elemento, rendono ancora più evidente la personalizzazione del posto di lavoro. I piani scrivania sono caratterizzati da un particolare profilo a 45°, che ne annulla lo spessore alla vista.

Mèta's colour spark off new energies, identifying at a glance the role of each element and making the customisation of the workplace even more apparent. The desks feature a special 45° profile with a depth-eliminating effect.



Moto perpetuo.  
Perpetual motion.

Mèta Units è un sistema di "mobili" nel senso letterale del termine. Non solo le cassettiere, le sedute e i tavolini si spostano a piacimento, ma intere postazioni di lavoro si muovono su ruote, con un semplice gesto. Così ogni stanza può cambiare aspetto e assetto, anche più volte nel corso della giornata.

Mèta Units is a system of truly mobile furniture. It is not just the drawer units, seatings and tables that can be moved. Entire wheel-mounted workstations glide from one position to another at the merest touch. Any office can change its appearance or configuration, even several times in the course of the same day.

# mèta units

design: Broggi+Burckhardt architetti



# mèta units

L'ufficio su ruote.  
The office on wheels.

Una scrivania con paretina attrezzata alta 120 cm, integrate in un unico elemento dotato di ruote frenate, costituisce l'unità base del sistema. Colorata, autosufficiente e compatibile con tutti gli altri componenti del programma Mèta, a misura d'individuo e pronta ad accogliere le più moderne tecnologie, in un libero gioco di elementi e scambi di funzioni.

A desk with a 120 cm-high storage wall combined in a single element fitted with braked wheels. That's the basic unit of the Mèta system. Attractively coloured, self-sufficient and compatible with all other Mèta-range components, it is designed for single user and is ready to accommodate cutting-edge technology in a free interplay of elements and exchange of functions.

L'ufficio che cambia.  
The changing office.

Il programma comprende una serie di tavoli esagonali, che permettono di dare vita con altrettanta rapidità a dei funzionali "call center". Dei divisori metallici ad arco aiutano a suddividere lo spazio di lavoro, delimitando le funzioni di ogni individuo e disegnando aree e percorsi diversi all'interno dell'ufficio.

The Mèta system features a series of hexagonal tables that enable you to quickly set up a functional, six-line call centre. Arched metal partitions help you to divide up the working area, defining each worker's space and demarcating sectors and routes within the office space.



Luce e calore. Light and warmth.

Dedicato a un nuovo concetto dell'ambiente direzionale e dello studio professionale, la collezione Argenta è caratterizzata dall'abbinamento fra la calda e internazionale luminosità della betulla canadese, utilizzata per le superfici dei piani di lavoro e di servizio, e la brillantezza "hi-tech" della finitura argento dei sostegni metallici nonché, grazie a un innovativo processo di nobilitazione, anche dei pannelli dei contenitori.

Dedicated to a new concept of the executive workspace and the professional studio.

The Argenta collection foregrounds the combination of warmth and luminosity offered by Canadian birch, used for worktops and ancillary surfaces, and the hi-tech silver-finish brilliance of the metal supports as well as – thanks to an innovative melamine-facing technique – Argenta's unit panels.

# argenta

design: Broggi+Burckhardt architetti

00 146



Natura e tecnologia.  
Nature and technology.

La collezione Argenta comprende tutti gli elementi utili a comporre uno spazio innovativo e accogliente: dalla scrivania, attrezzabile con le più moderne tecnologie, alle librerie con porta abiti, ai mobili di servizio. Questi ultimi sono dotati di ruote e permettono quindi di cambiare l'assetto e l'organizzazione della stanza, con un semplice gesto.

The Argenta collection includes everything you need to create an innovative, welcoming office. The desk can be equipped with up-to-the-minute technology. The bookshelves have space for clothes and the ancillary units are wheel-mounted so that you can rearrange your office space at the touch of hand.



Status e movimento.  
Status and movement.

Argenta introduce nello spazio direzionale nuovi elementi, come il carrello portacomputer con piano regolabile per la stampante e grandi ruote piroettanti frenate, che può essere affiancato alla scrivania oppure utilizzato restando in piedi.

Argenta brings new elements to the executive office space. The computer trolley has an adjustable top for your printer and large-format braked swivel castors. It can be used in combination with the desk, and even without sitting down.



# argenta

00 148



Tradizione e innovazione.  
Tradition and innovation.

La scrivania è da sempre protagonista dell'ambiente direzionale, e su questo elemento si incentra anche la ricerca formale di Cherry. La superficie del piano è in autentico ciliegio rosso o seppia, un'essenza ricca di emozioni oltre che di tradizione, mentre il profilo estremamente angolato del piano, insieme agli agili sostegni metallici, suscita una costante sensazione di movimento e di immaterialità.

The desk has always been at the centre of the executive office environment. That's why design research for the Cherry system focused on this element. The desktop is in genuine red or sepia cherry wood – a richly exciting, as well as traditional – material while the rakishly angled profile of the top and agile metal supports convey a constant sensation of movement and weightlessness.

# cherry

design: Broggi+Burckhardt architetti



Ciliegio e metallo.  
Cherry wood and metal.

Le gambe della scrivania appoggiano su terminali a disco, in grado di adattarsi ad eventuali irregolarità del pavimento. L'intera struttura, assemblabile e smontabile con altrettanta facilità, ha una brillante verniciatura color alluminio. Lo stesso stimolante accostamento fra le finiture alluminio e il calore del ciliegio, caratterizza anche gli altri mobili della collezione.

The desk legs stand on disc feet that adapt to any irregularities in the floor surface. The entire structure, with its brilliant aluminium epoxy-lacquered finish, can be assembled or disassembled effortlessly. The same exciting combination of aluminium finish with cherry wood is the keynote for all the other items in the Cherry range.

Direzionale e modulare.  
Executive and modular.

Un sistema di elementi modulari, sempre con superficie in vero ciliegio, permette di comporre dei tavoli di grandi dimensioni, dedicati alle conferenze e alle riunioni di alto livello. È presente inoltre un sistema di mensole componibili, per completare e organizzare in maniera personale il proprio spazio.

A modular system of elements with cherry wood surfaces means that you can create very large tables for conferences or top-level meetings. There is also a range of modular shelving so that you can organise your space in your own way.

# cherry



Un anno di ricerca e sviluppo.  
A year of research and development.

Materiali e design, etica dello sviluppo e tutela dell'ambiente, sociologia e cultura del prodotto: questi alcuni dei temi toccati dagli incontri presso il Centro Ricerche Fantoni di Osoppo (UD). Un' iniziativa che ha visto la partecipazione di numerosi protagonisti del panorama produttivo, progettuale e culturale internazionale, confermando il ruolo dell'istituzione Fantoni come sempre più importante "centro" di riferimento per la ricerca industriale contemporanea.

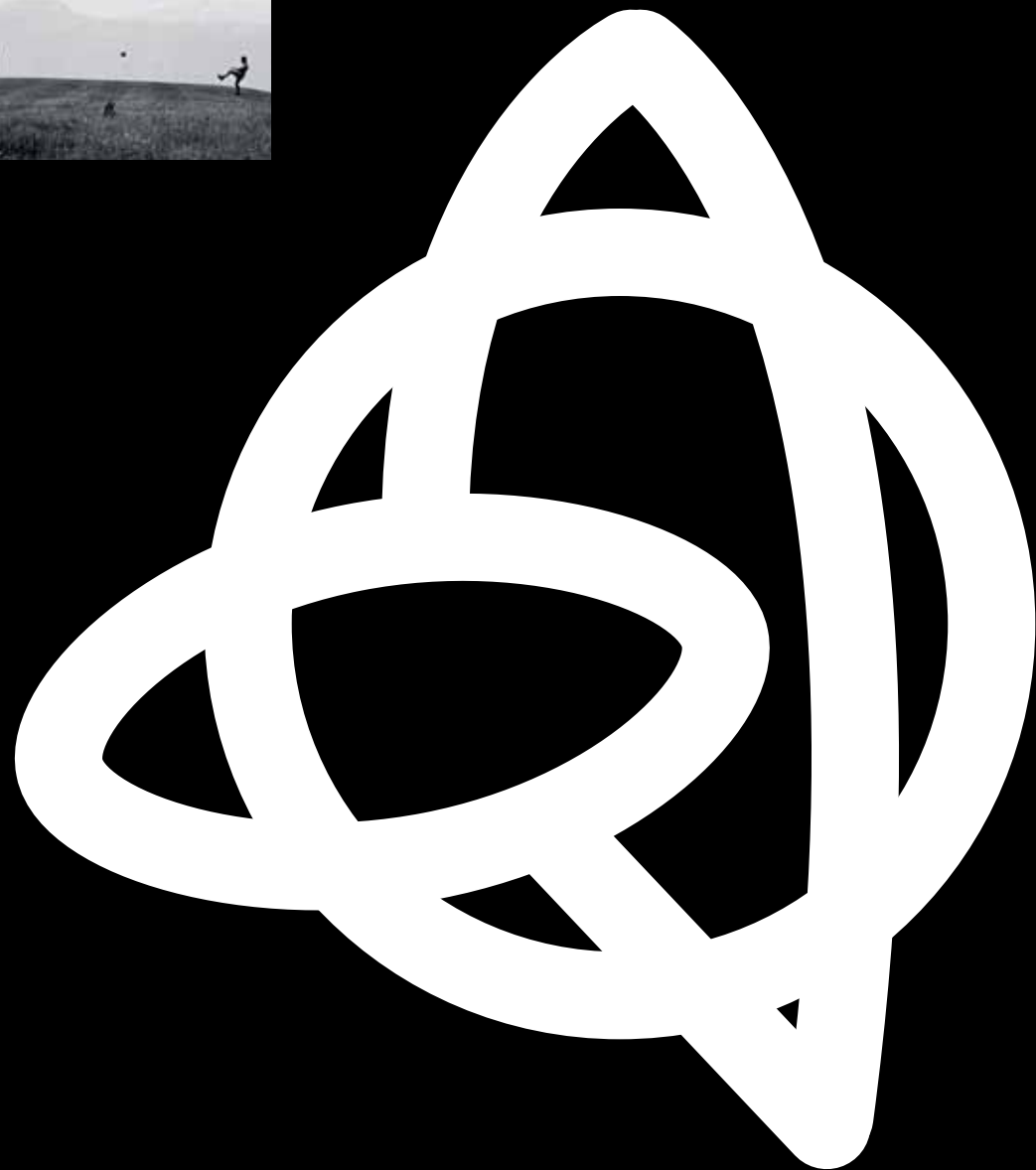
Materials and design, the ethics of developing and safeguarding the environment, and the sociology and culture of the product. These are some of the topics covered at the meetings held at the Centro Ricerche Fantoni in Osoppo (Udine). The initiative has attracted leading figures from the world of international manufacturing, design and culture, confirming Fantoni's role as an increasingly important benchmark for contemporary industrial research.



# ethics + aesthetics

Incontri al Centro Ricerche Fantoni - 1999/2000. *Meetings at the Centro Ricerche Fantoni - 1999/2000.*

00 155







# meeting

Luca Bastagli Ferrari, managing director of Camera della Moda.  
Gilda Bojardi, director of the magazine Interni.  
Andrea Branzi, architect and designer, professor of industrial design at the Politecnico of Milan.

Virginio Briatore, editor of the architectural and design magazine Interni.  
Vanni Codeluppi, professor of Sociology and Consumption at the IULM University of Milan.

Frida Doveil, director of the Domus Academy Research Centre in Milan.  
Rolf Fehlbaum, Vitra chief executive officer.

Mauro Ferraresi, professor of Linguistics and Semiotics at the University of Geneva.  
Ettore Ferrari, general manager of Schattdecor Italia.  
Carlo Formenti, scientific journalist, essayist and writer.

Grazia Gargiulo, director of the magazine Office Layout.  
Eleonora Gellner, manager of the Core Technology & Innovation and Research Laboratory of Electrolux Home Products.

Isao Hosoe, professor of Industrial Design at the Politecnico of Milan.

Franco La Cecla, professor of Cultural Anthropology at the Faculty of Cultural Heritage, University of Ravenna.  
Patrizia Lugo, UNEP consultant (United Nations Environmental Programme).

Giannino Malossi, director of the Fashion Engineering Unit, Pitti Imagine study centre.

Ezio Manzini, director of CIRIS (Interdepartmental Research and Innovation Centre for Environmental Sustainability) at the Politecnico of Milan.  
Augusto Morello, president of the ICSID and of the Milan Triennial.

Vanni Pasca, journalist and professor of Design History at the Politecnico of Milan and at University of Palermo.  
Carlo Alberto Pratesi, environmental management expert and journalist.

Rodrigo Rodriguez, president of Federlegno.  
Italo Rota, architect and space planning consultant.  
Patrizia Scarzella, architect and journalist.  
Gino Valle, architect.  
Omar Vulpinari, manager of the Fabbrica graphics department (Benetton communication research centre).

30 X 99

"L'estetica del prodotto legno: una nuova identità".  
Superfici e finiture come strumento di comunicazione.  
"The aesthetics of the product wood: a new identity".  
Surfaces and finishes as communication tools.

4 XII 99

"Sistema design e sistema moda".  
Strategie presenti e future nell'industria della creatività.  
"The design system and the fashion system".

Present and future strategies in the industry of creativity.

12 II 00

"Etica della responsabilità nel progetto e nella produzione del mobile".

Le prospettive aperte dall'impegno per la sostenibilità: opportunità per il design, la ricerca, il mercato.

"The ethics of responsibility in the design and production of office furniture".

Ecology as a competitive factor characterising the entire product cycle, from design to manufacture, and from marketing to communication.

8 IV 00



"Come cambia l'ufficio: futuri scenari dell'ambiente di lavoro".  
"How the workspace is changing: new scenarios for the office furniture".

27 V 00

"Industria e ricerca".  
I centri di ricerca tra filosofia d'azienda e vantaggio competitivo.

"Industry and research".  
Research centres from company philosophy to competitive advantage.

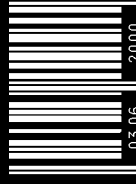
27 V 00



"Identità e globalizzazione".  
Nella dialettica tra storia, economia, tradizione e mercato globale, implicazioni e riflessioni per il design.

"Identity and Globalisation".  
Implications and observations for design in the dialectic of history, economics, tradition and the global market.

3 VI 00



Gli incontri al Centro Ricerche Fantoni sono coordinati da Anna Lombardi. Meetings at the Centro Ricerche Fantoni are coordinated by Anna Lombardi.

Alcune immagini scattate durante i convegni presso il Centro Ricerche Fantoni.



Formazione e informazione.  
Education and information.

Il Centro Ricerche Fantoni ha la duplice funzione di assorbire e irradiare conoscenze ed esperienze nel settore del design e dell'industria. In questo intento si inquadrano i workshop Fantoni, organizzati nell'estate 2000 in collaborazione con POLI.design, consorzio del Politecnico di Milano e dedicati sia agli industrial designers che agli operatori commerciali del settore del mobile. I progetti e gli studi dei partecipanti hanno avuto un carattere immediatamente applicativo, grazie al coinvolgimento diretto dei tecnici e del management Fantoni.

The Centro Ricerche Fantoni has the twin function of absorbing and circulating knowledge and experience in the areas of design and manufacturing. That is the framework for the Fantoni workshops, organised in summer 2000 in collaboration with POLI.design, a consortium of the Milan Polytechnic dedicated both to industrial designers and commercial operators in the furniture sector. The projects and research undertaken by participants were oriented towards instant applicability, thanks to the direct involvement of Fantoni technical and management staff.

# Politecnico

## summer workshop

a cura di Anna Lombardi. *Organized by Anna Lombardi.*

3/7-VII-00

"Il design delle superfici come strumento di comunicazione: legno, una nuova identità."  
*"Surface finish design as a communication tool: wood, a new identity"*

31-VII / 4-VII-00

"Scenari per l'ambiente ufficio: come cambia il luogo del lavoro tra home office, nomadismo professionale e club culture."  
*"Scenarios for the office environment: how the workplace is changing with home working, professional nomadism and club culture"*

4-8-IX-00

"Soluzioni sostenibili: prodotti e servizi per vivere meglio consumando meno."  
*"Sustainable solutions: products and services for a better quality of life, consuming less"*

# spazio

Convegno Internazionale di studi - 22 VII 00.

Le dimensioni dello spazio.  
The dimensions of space.

Luogo interiore, valore culturale, estetico, funzionale, architettonico, ergonomico: lo spazio come argomento di studio e dibattito fra esponenti del mondo accademico e manager della ricerca industriale, nell'ambito delle iniziative del Laboratorio Internazionale della Comunicazione di Gemona (UD). Un'istituzione che riunisce ogni anno studenti provenienti da tutta Europa, utilizzando la lingua italiana come veicolo di comunicazione internazionale.

Interiority and cultural, aesthetic, functional, architectural and ergonomic value. Space was the topic of study and debate among academics and managers involved in industrial research in the framework of the International Communications Laboratory at Gemona (Udine). This event brings together every year students from all over Europe, using the Italian language as a medium of international communication.

*International study conference – 22 VII 00.*

Marzio Strassoldo  
Rector, University of Udine.  
Raimondo Strassoldo  
University of Udine.  
Virgilio Melchiorre  
Catholic University, Milan.  
Lorenzo Ramaciotti  
Director General, Pininfarina  
Studi e Ricerche.  
Antonio Dal Monte  
La Sapienza University, Rome.  
Nevio Di Giusto  
Director Platform Development,  
Fiat Auto.



Laboratorio internazionale della comunicazione  
Università Cattolica di Milano,  
Università degli Studi di Udine  
Regione Friuli-Venezia Giulia,  
Provincia di Udine,  
Comune di Gemona del Friuli  
Comunità Montana del Gemonese, Cineteca del Friuli  
Fantoni Spa Fiat Auto Spa  
Pininfarina Spa

Why blue? Because just as a blue surface ceases to be merely a surface, a blue factory is no longer simply a place that produces goods. It also produces ideas.

# Perché blu?

Perché come una superficie blu smette di essere semplicemente una superficie, una fabbrica blu non è soltanto una fabbrica di cose, ma di idee.

## Thanks to

Sandra Fantoni, Gino Valle,  
Mario Broggi e Michael  
Burckhardt, Studio Eye per la  
realizzazione del video  
Blueindustry.

## Colophon

Coordinamento e progetto  
grafico: Twist Design Associati  
Artemio Croatto e Chiara Caucig  
con la collaborazione  
di Marco Brollo,  
Copywriter: Daniele Varelli,  
Photo research:  
Twist Design Associati  
Traslation: Studio Intra  
Lithography: Selekt  
Made and printed in Italy by  
Grafiche Manzanese / Udine

## Photocredits

Marco Brollo: inside cover p1-3  
Artemio Croatto: p1-3-4-5-6-14-  
15-16-17-18-19-116-121-131-133  
Gabriele Basilico: p20-21-22-23-  
28-30-31-38-118-156-163  
Alessandro Paderni: p8-9-26-27-  
32-33-41-108-109-110-112-113-  
114-117-120-122-123-124-125-  
126-127-128-129-130-135-136-  
137-139-140-141-143-144-145-  
147-148-149-151-152-153-155-  
160-161-164-165  
Luca Vignelli: p11  
Archivio Fantoni: p12-13-51-52-  
53-56-57-58-59-60-61-72-75-76-  
77-78-79-80-81-85-89  
Giovanni Zancani: p21  
Sarah Caron: p25-34-35-36-37  
Norman McGrath: p43-44-45  
Ferdinand Neumüller: p47-48  
Ernst Peter Prokop: p49  
Conti, Toffoletti: p55-63-64-65  
Tom Vak: p67-68-71  
Emilio Tremolada: p94-95-98-99-  
102-103  
Paola De Pietri: p19  
Scilla Mantovani: p162

## Fantoni Spa

33010 Osoppo / Udine Italy  
Telefono +39 0432 9761  
Telefax +39 0432 986246  
info@fantoni.it  
www.fantoni.it



## Fantoni in the world

### Australia

Melbourne T. +61/3/9654/8522

Sydney T. +61/2/9690/0077

### Austria

T. +39/0432/976282

### Belgium

Gent T. +32/9/2581470

### Bosnia

T. +39/348/2332988

Ljubuski T. +387/39/833378

Sarajevo T. +387/33/444500

### Bulgaria

Sofia T. +359/2/9516607

### China

Beijing T. +86/10/65470090

Shanghai T. +86/21/62118571

### Corea

Seoul T. +82/2/7633361

### Croatia

T. +39/348/2332988

Zagreb T. +385/1/4922759

### Cyprus

Nicosia T. +357/22/485345

### Czech republic

T. +39/348/2332988

Prague T. +420/2/22873209

### Denmark

Odense T. +45/66117411

### Dominican republic

Santo Domingo T. +1/809/4720022

### France

Nord - Strasbourg T. +33/3/88234623

Sud - Albi T. +33/5/63773030

### Germany

Stuttgart T. +49/7125/407060

Berlin T. +49/30/33771211

Hamburg T. +49/40/894989

Düsseldorf T. +49/202/9798969

Munich T. +49/89/61019779

### Greece

Athens T. +30/210/6842122

Thessaloniki T. +30/2310/463533-4

### Hungary

T. +39/335/1329026

### Indonesia

Jakarta T. +62/21/533/2119

### Israel

Tel Aviv T. +972/3/6474465

### Japan

T. +43/664/5419707

T. +81/335/127534

### Latvia

Riga T. +371/7242712

### Lebanon

Beiruth T. +961/1/360233

### Liechtenstein

T. +39/335/232834

### Lithuania

Vilnius T. +370/5/2747346

### Luxembourg

T. +32/9/3830824

### Mexico

Mexico D.F. T. +52/5552828957

### Netherlands

Waardenburg T. +31/418/654522

### Norway

Oslo T. +47/23133070

### Poland

T. +39/348/2332988

Warsaw T. +48/22/3225000

### Puerto Rico

Santurce T. +1/787/7281555

### Portugal

Lisbon T. +35/1219897710

### Romania

T. +39/348/2332988

### Russia

Moscow T. +7/095/1055055

Novosibirsk T. +7/3832/119393

S. Petersburg T. +7/812/5423433

Kazan T. +7/8432/414121

### Slovakia

T. +39/348/2332988

Bratislava T. +421/2/64461991

### Slovenia

T. +39/348/2332988

Ljubljana T. +386/1/4211464

### Spain

Las Palmas T. +34/9/28368211

Madrid T. +34/91/4428411

San Sebastian T. +34/9/43444450

Tenerife T. +34/9/22249624

Valencia T. +34/96/3380980

### Switzerland

Zurich T. +41/44/2724442

Ticino Canton T. +39/348/2685359

### Taiwan

Taipei T. +886/22/5459191

### Turkey

Istanbul T. +90/212/2165320

### United Kingdom

Godalming, Surrey T. +44/1483/527996

### United Arab Emirates

Dubai T. +971/50/5538122

### Usa

Bloomington T. +1/952/9446525

Chicago T. +1/312/6649582

Los Angeles +1/310/8587705

Miami T. +1/305/4487367

New York T. +1/212/2428887

San Francisco T. +1/415/5435466

Seattle T. +1/206/6222433

### Venezuela

Caracas T. +58/2/2677712

### Yugoslavia

Beograd T. +38/111/3037303



## Blueindustry

Why blue? Una fabbrica blu come il cielo e le montagne, come gli abiti da lavoro o come l'oscurità resa visibile, ma anche come il colore più amato da Cézanne, la vibrazione interiore che dominò l'arte di Yves Klein. Blu è un'idea di architettura che corrisponde all'identità di un gruppo, nonché la tonalità di fondo di un percorso globale, un progetto a metà fra poesia e comunicazione.

Ma perché blu? Perché come una superficie blu smette di essere semplicemente una superficie, una fabbrica blu non è soltanto una fabbrica di cose, ma di idee.

Why blue? A factory as blue as the mountains and sky, blue like work overalls, like visibility that rends the darkness. And like Cézanne's favourite colour or the inner vibration that dominated Yves Klein's art. Blue is an architectural concept that identifies a group as well as being the basic colour of a global vision, a project that is both poetry and communication. But why blue? Because just as a blue surface is no mere surface, a blue factory does not just manufacture things, it produces ideas.

# fantoni blueindustry#1